



**PTOF – aa.ss.
2022 - 2025**

**Istituto Comprensivo di Quinto e
Morgano – TV**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 165** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo

- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto Comprensivo di Quinto di Treviso, in provincia di Treviso, è composto da plessi scolastici distribuiti in due realtà comunali viciniori, Quinto di Treviso, con la frazione di

S. Cristina, dove sono ubicati 3 plessi (2 di Scuola Primaria e 1 di Scuola Secondaria di primo grado, sede centrale) e Morgano, dove, nell'anno scolastico 2021-22, sono ubicati due plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2022-23 il Comune di Morgano ospiterà solo un plesso di scuola Primaria, in quanto nel plesso "Leonardo Da Vinci nell'anno scolastico 2022-23 ha avuto luogo l'istituzione di una scuola dell'Infanzia. Da quanto esposto si comprende come l'Istituto Comprensivo serva un bacino di utenza che si estende per oltre 30 km².

Questa ampia distribuzione geografica dei vari plessi incide nell'organizzazione dei servizi e dell'offerta formativa. Per quanto riguarda i servizi è necessario infatti prevedere un sistema efficiente di trasporto scolastico integrato fra i due comuni. Questa caratteristica territoriale ha delle conseguenze anche relative all'offerta formativa perché risulta difficile organizzare attività extracurricolari se non sono coperte da trasporto scolastico. In modo particolare è difficile organizzare corsi di recupero, di prima alfabetizzazione, o di italiano lingua due in orario pomeridiano perché gli alunni non possono disporre di trasporto per ritornare a casa.

La vocazione territoriale è prevalentemente agricola ed è cresciuta quella imprenditoriale, in particolar modo nel settore manifatturiero. Il livello socio economico e culturale varia da medio-basso a medio alto in relazione ai diversi plessi (invalsi).

Vi è una distribuzione non omogenea degli alunni stranieri fra i plessi. Tale differenza per il comune di Morgano si spiega con la minor percentuale di stranieri presenti nel territorio; per la zona di Quinto con la significativa presenza di stranieri nei plessi Marconi e Ciardi. Per i tratti evidenziati si può sintetizzare che il territorio richiede un investimento educativo e assistenziale non solo da parte della scuola, ma anche di tutte le istituzioni pubbliche, gli enti e le associazioni impegnate nei confronti delle famiglie e dei minori.

In termini di opportunità educative, culturali, ricreative e assistenziali, il contesto territoriale offre agenzie educative, associazioni sportive, centri sociali e culturali.

In questo contesto la scuola, nel rispetto e nella distinzione dei ruoli, è chiamata per il suo compito formativo a collaborare e ad interagire con le famiglie nella loro azione educativa, garantendo nello stesso tempo l'acquisizione di conoscenze,



di abilità e di competenze capaci di permettere un progressivo miglioramento individuale, necessario per orientare scelte responsabili.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto, come numero di alunni, si presenta sopra i riferimenti provinciale, nazionale, regionale. La variabilità dell'ESCS tra le classi è molto contenuta; molto elevata (più del riferimento nazionale) all'interno delle singole classi.

Vincoli:

Il numero di alunni con disabilità certificata si allinea a quello dei riferimenti proposti; mentre per quel che concerne gli alunni con DSA l'istituto evidenzia una maggiore numerosità. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore al riferimento provinciale; riguardo agli alunni con cittadinanza non italiana siamo in linea con la provincia e la regione. Il livello mediano dell'indice ESCS si per lo più tra "Basso" e "Medio-Basso".

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio provinciale presenta un tasso di disoccupazione del solo 4.9%, tra i più bassi d'Italia. Tra i più alti di Italia è il tasso di immigrazione, opportunità di arricchimento culturale. Il tessuto imprenditoriale è dominato dalla piccola e media impresa, secondo lo schema tipico del Nord-Est; florido è il mondo dell'associazionismo, che insieme alle amministrazioni locali mostra una costante attenzione al mondo della scuola. I Comuni garantiscono un efficace servizio di trasporto scolastico.

Vincoli:

Tra i più alti di Italia è il tasso di immigrazione che impone attenzione alle diversità culturale ed ai processi di alfabetizzazione in Italiano L2.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto, composto da sei plessi, presenta un numero di laboratori, palestre, biblioteche nel complesso adeguato, spazi la maggior parte dei quali sono connessi alla rete internet. Tutte le aule e laboratori sono dotati di LIM. Grazie a finanziamenti PON l'Istituto si è dotato di una trentina di Digital Board carrellabili e del cablaggio dei propri ambienti. La connessione ad Internet è garantita dalla fibra veloce. Le amministrazioni comunali forniscono un servizio a pagamento di trasporto



scolastico e, in collaborazione con le associazioni genitori, dei servizi di prescuola e doposcuola. L'Istituto si impegna molto nei corsi di alfabetizzazione e di formazione dei genitori degli alunni che non parlano la lingua italiana.

Vincoli:

I laboratori, allo stato attuale, soddisfano parzialmente le necessità di realizzazione di uno sviluppo della didattica per ambienti di apprendimento innovativi, stante anche una dotazione di PC e tablet non adeguata al numero degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

La seconda collaboratrice svolge questo ruolo già da alcuni anni. La segreteria presenta una solida stabilità e competenza: sia la DSGA sia le assistenti amministrative sono in servizio nella scuola da più di cinque anni. Il personale docente è per lo più a tempo indeterminato, in una dimensione che rispecchia i riferimenti dati, così come la stabilità del servizio all'interno dell'istituto. Vi è una funzione strumentale per l'Inclusione; vi sono docenti con certificazione linguistica, informatica e sulla sicurezza che influiscono in modo molto positivo sul funzionamento della scuola.

Vincoli:

Il DS è al secondo anno di esperienza, così come la prima collaboratrice. La segreteria necessiterebbe di rinforzi date le dimensioni e la complessità dell'istituto; così come il numero dei collaboratori scolastici, anche a causa di alcuni casi di demansionamento per motivi di salute. Ben inferiori ai riferimenti dati sono i docenti con formazione specifica sull'inclusione. Non appaiono sufficienti le occasioni e le modalità di diffusione delle competenze del singolo all'interno della comunità dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC82600X
Indirizzo	VIA DONATORI DI SANGUE N. 1 QUINTO DI TREVISO 31055 QUINTO DI TREVISO
Telefono	0422379357
Email	TVIC82600X@istruzione.it
Pec	tvic82600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icquintotv-morgano.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MORGANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA82602T
Indirizzo	VIA CHIESA N. 2 MORGANO 31050 MORGANO

G. MARCONI - BADOERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE826012
Indirizzo	VIA A. DE LAZZARI 6 LOC. BADOERE 31050 MORGANO
Numero Classi	10



Totale Alunni 173

D. ALIGHIERI - SANTA CRISTINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE826034

Indirizzo VIA M. TOGNANA, 3 LOC. S. CRISTINA 31055 QUINTO DI TREVISO

Numero Classi 3

Totale Alunni 49

G. MARCONI - QUINTO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE826045

Indirizzo VIA A. MANZONI, 4 QUINTO DI TREVISO 31055 QUINTO DI TREVISO

Numero Classi 15

Totale Alunni 307

SMS "CIARDI" QUINTO (IC) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM826011

Indirizzo VIA DONATORI DI SANGUE, 1 - 31055 QUINTO DI TREVISO

Numero Classi 11

Totale Alunni 213

SMS "CRESPANI" MORGANO (IC Q) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	TVMM826022
Indirizzo	VIA SILE 10 LOC. BADOERE 31050 MORGANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	178

Approfondimento

Nell'anno scolastico 22-23 il plesso della scuola primaria Da Vinci di Morgano (costituito da 2 classi: una quarta e una quinta) è stato accorpato all'interno del plesso della scuola primaria Marconi di Badoere. Nella sede della scuola primaria Da Vinci è stata istituita, sempre dall'anno scolastico 22-23, una nuova sezione di scuola dell'infanzia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	4
	Scienze	6
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	55



Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	24



Aspetti generali

Il processo di valutazione, definito dal SNV, inizia con l'autovalutazione.

Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il Rapporto di autovalutazione (RAV). Viene messo a disposizione un format a livello nazionale, aperto comunque alle integrazioni delle scuole per cogliere la specificità di ogni realtà senza riduzioni o semplificazioni eccessive.

Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Tutti i RAV vengono pubblicati nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro". Il Rapporto di Autovalutazione è articolato in 5 sezioni.

1. La prima sezione, Contesto e Risorse, permette alle scuole di esaminare il loro contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti.
2. Gli Esiti degli studenti rappresentano la seconda sezione.
3. La terza sezione è relativa ai Processi messi in atto dalla scuola.
4. La quarta sezione invita a riflettere sul Processo di autovalutazione in corso e sull'eventuale integrazione con pratiche autovalutative pregresse nella scuola.
5. L'ultima sezione consente alle scuole di individuare le priorità su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti, in vista della predisposizione di un piano di miglioramento.

Priorità: obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo



periodo attraverso l'azione di miglioramento. Questi devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

Traguardi: riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche (in un arco temporale di tre anni).

Obiettivi di processo: rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico).

Autovalutazione d'istituto

Alla fine dell'anno scolastico 2020/21 è stato pubblicato il RAV (Rapporto di autovalutazione) consultabile sul portale "Scuola in chiaro", come previsto dal Sistema nazionale di valutazione, adottato con il D.P.R. 80/13.

L'Istituto partecipa al Sistema Nazionale di valutazione (I.N.VAL.S.I.).

Sulla base di alcune priorità strategiche individuate, l'istituto ha elaborato il Piano di Miglioramento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti in uscita attraverso le competenze: prove di realtà e apprendimento cooperativo**

Il miglioramento degli esiti in uscita degli alunni è perseguito mediante un'innovazione della progettazione didattica che sappia sfruttare le potenzialità della realizzazione di compiti di realtà attraverso i quali, soprattutto in modalità cooperativa, gli alunni siano stimolati ad utilizzare le loro competenze multilinguistiche, matematiche, tecnologiche, sociali ed espressive. Tale innovazione passa per quella degli ambienti di apprendimento, fisici e virtuali, che non sono più confinati al singolo gruppo classe confinato nella propria singola aula (che il Covid ha riportato in auge) ma sfruttano la possibilità di lavorare per gruppi di livello "a classi aperte" in setting innovativi, dal punto di vista metodologico e tecnologico (sfruttando le possibilità di investimento promesse dal PNRR). Sui questi cardini intende fondarsi una personalizzazione dell'insegnamento che sostenga gli alunni bisognosi di recupero con attività di peer tutoring, di mentoring e di sportello, che restituisca motivazione a quelli più fragili e a rischio dispersione anche attraverso attività extracurricolari connesse ai relativi investimenti PNRR: laboratori musicali e teatrali, attività sportiva. Una didattica il più possibile in situazione, dunque il più possibile orientante e volta a sviluppare consapevolezza delle inclinazioni e dei propri punti di forza cognitivi e prassici sfruttando il vantaggio della verticalità concesso agli istituti comprensivi dall'istituzione di un rapporto educativo lungo. Da questo punto di vista si intende organizzare attività laboratoriali che promuovano la cooperazione tra alunni appartenenti a tutti e tre gli ordini di scuola e attività di orientamento narrativo, una metodologia che appare oggi tra le più promettenti. L'assetto organizzativo accompagnerà queste innovazioni: dal prossimo anno scolastico i plessi della secondaria avranno entrambi lo stesso orario su cinque giorni a settimana – per un più efficiente impiego delle risorse umane – e gli orari degli insegnanti saranno strutturati in modo da favorire il lavoro a classi aperte. Il Collegio sarà strutturato in dipartimenti di area disciplinare, con un coordinamento stabile affidato in base alle competenze culturali e didattiche. Il Piano di formazione dei docenti supporterà le metodologie didattiche educative: Digital storytelling, Podcast, writing e reading, coding plugged e unplugged, robotica



educativa. Nell'anno scolastico 2022-2023 la rilevazione dei bisogni formativi degli alunni ha utilmente contribuito ad indirizzare la progettazione dell'offerta formativa, mentre la ristrutturazione del sito di istituto ha contribuito ad avvicinare quest'ultimo al territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre la realizzazione di compiti di realta' (almeno 1 a quadrimestre) in cui gli alunni siano chiamati ad utilizzare la lingua orale e scritta, sia L1 che L2 ed L3, in contesti significativi.

Organizzare attivita' di gruppo e laboratori e percorsi di apprendimento in situazione in ambienti di apprendimento innovativi.

Predisporre percorsi didattici (UDA e/o compiti significativi) in cui gli alunni utilizzino i linguaggi musicale artistico e motorio in contesti di esperienza concreta, da realizzare in occasione di eventi specifici e che possano valorizzare attitudini specifiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

progettare nei dipartimenti e nei c.d.c. percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano tutte le discipline



Realizzare in modo sistematico il prossimo anno classi aperte e/o laboratori (orario scolastico deve essere strutturato ad hoc) . Se e' possibile, iniziare quest'anno in fase sperimentale.

Introduzione di arredi scolastici funzionali alla realizzazione di una didattica laboratoriale/operativa e ad attivita' di gruppo (arredi modulari ecc.)

○ **Inclusione e differenziazione**

organizzare sportelli di peer tutoring in orario curricolare

per gli alunni piu' meritevoli: organizzare percorsi di approfondimento, scrittura creativa, lettura e drammatizzazione di testi letterari, lezioni di grammatica per la classe, film club, drama club, book club, ecc...

Realizzazione di interventi di recupero/potenziamento mediante l'attivazione di uno sportello didattico pomeridiano rivolto agli alunni della secondaria di 1° grado.

Per l'antidispersione: teatro, sport e attivita' sportive in ambiente naturale e non convenzionale. Nella declinazione dei vari progetti, verra' fatta una differenziazione tra infanzia, primaria e secondaria

○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre e realizzare fin dalla classe prima della SSPG percorsi finalizzati al



riconoscimento delle attitudini personali volti alla definizione di scelte di studio e professionali future (visite a scuole ad indirizzo artistico, musicale, coreutico e sportivo, conoscenza legati al mondo dello spettacolo, visite a teatri, musei, luoghi dell'arte)

Organizzazione di riunioni per dipartimenti per discipline verticali ad inizio anno in cui condividere operativamente metodologie e programmi comuni.

Realizzazione di attività di orientamento narrativo a partire dall'a.s. 2023-'24 (orientamento)

Al termine di ogni anno scolastico, organizzare laboratori in orario curricolare o extra, durante i quali venga promosso lo scambio di competenze acquisite tra alunni della secondaria e alunni della primaria nei diversi ambiti artistici, musicali o motori: coro, orchestra, letture animate, ecc.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Uniformazione, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'orario dei plessi di secondaria su cinque giorni a settimana, al fine di utilizzare più efficacemente le risorse umane. Strutturazione degli orari dei docenti in modo che sia facilitato il lavoro a classi aperte, sia per classi parallele, sia in verticale.

Dare effettività al curriculum verticale di Istituto nella chiave della verticalizzazione



delle proposte e delle metodologie didattiche innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti nell'anno scolastico 2022-23 su: Digital storytelling, Podcast, writing e reading, coding plugged e unplugged, robotica educativa.

Strutturazione di dipartimenti per aree disciplinari con coordinamento affidato in base alle competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Nell'anno scolastico 2022-23 rilevazione dei bisogni degli alunni.

Ristrutturazione del sito di Istituto come luogo di efficace comunicazione tra Istituto e famiglie.

● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti Invalsi di grado 5 ed 8 attraverso l'innovazione didattica e tecnologica**

Per ottenere un miglioramento nelle prove di Matematica di grado 8 si predisporranno percorsi didattici finalizzati alla realizzazione di compiti di realtà che stimolino l'utilizzo delle competenze matematiche in contesti significativi e che allenino gli alunni ad un efficace comprensione del testo in condizioni di stress. Si procederà con esperienze di classe invertita in cui saranno gli



alunni a predisporre prove di valutazione in formato digitale del tipo di quelle proposte dall'Invalsi. Il lavoro a classi aperte per gruppi di livello e l'effettuazione di almeno un'esperienza di apprendimento cooperativo a quadrimestre nella secondaria creeranno le condizioni affinché si inneschi il processo di apprendimento tra pari in ambiente fisico e virtuale. La personalizzazione dell'insegnamento sarà perseguita attraverso l'organizzazione di sportelli di peer tutoring in orario curricolare e la realizzazione di uno sportello didattico pomeridiano. Il lavoro in verticale del dipartimento di matematica e tecnologia mirerà, soprattutto ad inizio anno, a definire le linee di effettiva "incarnazione" del curricolo verticale nella pratica quotidiana dell'insegnamento della matematica, che potrà beneficiare della formazione docenti relativa agli ambienti didattici innovativi e alle esperienze di didattica esperienziale realizzate oltralpe.

Per quel che riguarda il grado 5, in tutte le discipline valutate dall'Invalsi, si introdurranno unità di apprendimento (almeno una a periodo didattico) che prevedano la realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari, per i quali sia indispensabili utilizzare le lingue in proprio possesso (anche quelle dell'origine familiare in chiave interculturale) e le competenze matematiche in setting innovativi, quali giochi di ruolo (anche piccole simulazioni d'impresa) che sfruttino anche le opportunità del Piano Scuola 4.0: arredi modulari, strumentazione per aula linguistica, giochi didattici digitale. Alla primaria si intende attuare una sperimentazione, a partire da gennaio 2023, di aule espressamente dedicate all'area umanistica e all'aula scientifica, in un'ottica Dada, al contempo potenziando il lavoro a classi aperte per gruppi di livello: almeno 6 ore a settimana nel secondo periodo didattico, con particolare attenzione ad attività di tutoring e peer education per piccoli gruppi di lavoro. Dal punto di vista dell'inclusione alla primaria sarà fondamentale realizzare percorsi di prima e seconda alfabetizzazione per i numerosi alunni di origine straniera e promuovere attività inclusive per alunni con disabilità sensoriali e/o cognitive utilizzando metodologie che si avvalgono ampiamente dell'educazione digitale integrata. A livello motivazionale, per gli alunni della quinta primaria, sarà significativa la preparazione di quiz sullo stile di quelli Invalsi da parte di alunni di prima secondaria, con condivisione da parte degli alunni e dei docenti della valutazione dell'esperienza di lavoro comune tra gli ordini. I docenti saranno supportati da peculiari attività di formazione previste dal PAI: quella relativa al mentoring degli alunni più fragili; quelle relative al digital storytelling, Podcast, writing e reading, coding plugged e unplugged, robotica educativa. Si perseguirà un più efficace coordinamento con l'Associazione genitori che organizza corsi di doposcuola che possono rappresentare un utile supporto per il lavoro "domestico".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre la realizzazione di compiti di realta' (almeno 1 a quadrimestre) in cui gli alunni siano chiamati ad utilizzare la lingua orale e scritta, sia L1 che L2 ed L3, in contesti significativi.

Predisporre UDA finalizzate alla realizzazione di compiti di realtà in cui gli alunni utilizzino le competenze matematiche in contesti significativi.

Adottare strategie e modalita' che mirano ad implementare l'abilita' di comprensione del testo

Predisporre percorsi tesi a rafforzare listening comprehension, lavorando anche su piattaforme multimediali che forniscano materiali di ascolto e/ o di role- playing.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici (setting e attrezzature): gli acquisti sono funzionali alle nuove metodologie didattiche. Aule di lingue con PC e cuffie per ciascun alunno, lim, posters, mappe, giochi didattici, il poster con il sole di

Promuovere l'utilizzo e l'elaborazione da parte degli alunni di prove di valutazione di



competenza in formato digitale

Introduzione, in fase sperimentale, nelle classi Terze "Ciardi" e nelle classi della primaria di classi parte (potenziamento, consolidamento, recupero) per almeno 6 ore nel secondo quadrimestre; estensione dell'esperienza ad entrambi i quadrimestri per le classi Terze secondaria e graduale introduzione nelle classi Prime e Seconde.

Attuazione, a partire da gennaio 2023, con una classe pilota della scuola primaria, della sperimentazione di aule dedicate all'area umanistica e all'area scientifica

Realizzare un'esperienza di cooperative learning in ciascun quadrimestre (scuola primaria); realizzare almeno un'esperienza di cooperative learning in ciascun quadrimestre (scuola secondaria di primo grado)

○ **Inclusione e differenziazione**

organizzare sportelli di studio assistito (piccolo gruppo di alunni) per chiarimenti e spiegazioni

organizzare sportelli di peer tutoring in orario curricolare

Realizzazione di interventi di recupero/potenziamento mediante l'attivazione di uno sportello didattico pomeridiano rivolto agli alunni della secondaria di 1° grado.



Formazione di piccoli gruppi di livello per un lavoro sistematico di prima e seconda alfabetizzazione nella scuola primaria.

Promuovere percorsi finalizzati all'inclusione sociale per alunni svantaggiati dal punto di vista linguistico e/o sociale e l'educazione digitale integrata per persone con disabilità sensoriali e/o intellettive utilizzando supporti didattici (giochi, pupazzi....)

Proporre attività di tutoring e peer education in cui gli studenti siano distribuiti in gruppi di lavoro.

○ **Continuità' e orientamento**

Istituire nel corso dell'anno scolastico dei momenti di confronto tra insegnanti della stessa disciplina per condividere la programmazione didattica

Realizzazione, da parte degli alunni della scuola secondaria di 1° grado, di quiz didattici fruibili dai bambini della scuola primaria, su argomenti di italiano, matematica, inglese.

Organizzazione di riunioni per dipartimenti per discipline verticali ad inizio anno in cui condividere operativamente metodologie e programmi comuni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Uniformazione, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'orario dei plessi di secondaria su cinque giorni a settimana, al fine di utilizzare più efficacemente le risorse umane. Strutturazione degli orari dei docenti in modo che sia facilitato il lavoro a classi aperte, sia per classi parallele, sia in verticale.

Dare effettività al curricolo verticale di Istituto nella chiave della verticalizzazione delle proposte e delle metodologie didattiche innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti nell'anno scolastico 2022-23 su: Digital storytelling, Podcast, writing e reading, coding plugged e unplugged, robotica educativa.

Formazione sull'insegnamento esperienziale della matematica in Francia: diffusione da parte di un docente dell'Istituto di quanto appreso in un corso di formazione organizzato da USRVE

Formazione riguardo al mentoring degli alunni più fragili

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Nell'anno scolastico 2022-23 rilevazione dei bisogni degli alunni.



Coordinamento con Associazione genitori per un efficace supporto nel lavoro domestico degli alunni più fragili

● **Percorso n° 3: Imparare ad imparare: apprendere, facendo, un efficace metodo di studio**

“Where is the knowledge we have lost in information?” Profetico questo verso di Eliot: trasformare le informazioni (l'attuale ridondanza di informazioni) in conoscenza è una delle principali sfide euristiche delle donne e degli uomini del terzo millennio. Si comincia ad affrontarla a scuola imparando ad imparare. Il nostro traguardo si concentra su di una tecnica che, a nostro avviso, può arricchire la cassetta degli attrezzi del metodo di studio degli alunni. Puntiamo a far sì che i nostri alunni se ne impadroniscano attraverso esperienze di apprendimento cooperativo (particolarmente funzionale alla bisogna appare il metodo Jigsaw) finalizzate alla realizzazione di un compito autentico che sviluppi la capacità di selezionare rapidamente le fonti, interrogarle, selezionarne e schematizzarne le informazioni (con approcci che vadano dallo schema a matita al lapbook) connetterle a conoscenze pregresse ed essere in grado di socializzare la nuova conoscenza così ottenuta. Indispensabile sarà l'elaborazione, da parte dei docenti, di rubriche di valutazione relativamente alle suddette abilità. Si cercherà di lavorare in setting innovativi ed ambienti di apprendimento anche virtuali, tarando il compito in ottica di personalizzazione riguardo ai fragili e agli eccellenti, ma anche favorendo al massimo il peer tutoring tra gruppi di livello differente. La formazione riguardo al mentoring da parte dei docenti comprenderà il capitolo del mentoring relativamente al metodo di studio; si cercherà di concordare con l'Associazione genitori momenti di condivisione delle più idonee metodologie per rafforzare la tecnica di studio degli alunni anche nel contesto del doposcuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove di valutazione dell'acquisizione delle strategie del metodo di studio e relative rubriche di valutazione

trovare ed applicare strategie per consolidare il metodo di studio (ascolto e la comprensione orale e scritta in classe) a piccoli gruppi o individualmente utilizzando alcuni dei metodi di cooperative learning come ad es. il Jigsaw.

compiti autentici - capacita' di reperire, organizzare e recuperare informazioni da fonti diverse (non solo da siti internet ma anche da testi cartacei); identificare le informazioni necessarie.

Svolgere a partire dalle classi Terze primarie almeno un laboratorio all'anno sul metodo di studio (in modo tale che gli alunni conoscano vari approcci...mappe, schemi, supporti iconici, lapbook,...)

○ **Ambiente di apprendimento**

prevedere e realizzare in tutte le classi attivita' laboratoriali, organizzate in gruppo cooperativo in modo sistematico e regolare

Uso di mappe/schemi digitali e non in ambienti di apprendimento condivisi e/o collaborativi



Aule di lingue con PC e cuffie per ciascun alunno, lim, piccola biblioteca, spazio per muoversi/arredo modulabile per formare gruppi di lavoro.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di attività di peer tutoring con cadenza settimanale nelle classi della primaria e della secondaria di 1° grado.

Promuovere l'insegnamento della realizzazione autonoma di mappe/schemi in formato digitale

per gli alunni più meritevoli: organizzare percorsi di approfondimento, elaborazione di lezioni da svolgere in classe con il metodo PQ4R o altre metodologie innovative.

○ **Continuità e orientamento**

sportelli di peer tutoring in orario curricolare

Programmare momenti di socializzazione delle competenze all'interno del Collegio dei docenti nei quali condividere metodologie efficaci e innovative relativamente alla didattica delle metodologie di studio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Uniformazione, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'orario dei plessi di secondaria su cinque giorni a settimana, al fine di utilizzare più efficacemente le risorse umane. Strutturazione degli orari dei docenti in modo che sia facilitato il lavoro a classi aperte, sia per classi parallele, sia in verticale.

Dare effettività al curriculum verticale di Istituto nella chiave della verticalizzazione delle proposte e delle metodologie didattiche innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione riguardo al mentoring degli alunni più fragili

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coordinamento con Associazione genitori per un efficace supporto nel lavoro domestico degli alunni più fragili



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE DELLE CLASSI "OLTRE LE DISCIPLINE" (CLASSI APERTE): modalità didattica collaborativa e laboratoriale che intende superare la dimensione fisica dell'aula.

PROJECT WORKS modalità didattica che vede gli studenti impegnati nella realizzazione di un progetto con definizione degli obiettivi al fine di fornire una risposta risolutiva ad un problema disciplinare o transdisciplinare posto.

DIDATTICA PER COMPETENZE modalità educativo-didattica che si traduce in "sapere in azione" e permette agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

DIDATTICA PER PROBLEM SOLVING è una metodologia collaborativa opportunamente organizzata che pone gli alunni in una situazione problematica al fine di stimolare processi logici di risoluzione.

TASK BASED LANGUAGE TEACHING è un approccio didattico innovativo per l'insegnamento della L2 in cui il docente somministra task, ossia compiti funzionali, affinché gli studenti utilizzino la lingua, sfruttando tutte le conoscenze e le competenze a loro disposizione. Tale approccio induce gli studenti a riflettere sul significato della lingua prima che sulla sua forma.

CLASSE 2.0 è un ambiente ibrido in cui le attività didattiche in presenza includono anche l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

FLIPPED CLASSROOM metodologia didattica in cui la "lezione" diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, ma diventa piuttosto una sorta di facilitatore dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto uso di risorse digitali come



contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano e svolgono attività laboratoriali.

PEER EDUCATION modalità didattica di insegnamento-apprendimento tra pari PIATTAFORME DI CONDIVISIONE COME GOOGLE SUITE ambienti operativi virtuali in cui viene favorita la co-costruzione e manipolazione di contenuti disciplinari e transdisciplinari tra i membri del gruppo-classe.

GOOGLE CLASSROOM gruppo classe di studenti che condividono un ambiente di apprendimento virtuale con i loro docenti in cui alcuni contenuti tematici vengono presentati, approfonditi e studiati tramite opportune risorse digitali.

APPLICATIVI DI PRESENTAZIONE DIGITALE DI CONTENUTI DIDATTICI uso di software di presentazione digitale di contenuti preparati dai docenti e da studenti.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA è una modalità organizzativa che alterna momenti in presenza e momenti online. Si è resa necessaria in seguito all'emergenza sanitaria COVID- 19 e prevede l'utilizzo di risorse digitali ad integrazione delle lezioni in presenza.

SERVICE LEARNING modalità didattica basata sull'apprendimento "learning by doing" in cui lo sviluppo delle competenze degli studenti avviene attraverso attività didattiche di servizio sociale rivolte alla comunità scolastica e non.

AULE LABORATORIO-DISCIPLINARE La configurazione tradizionale delle aule lascia il posto alle aule laboratorio alle quali sono assegnate le discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. Il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

APPRENDIMENTO TUTORING è una metodologia integrata in cui gli studenti affrontano i temi da approfondire e le attività da svolgere attraverso le modalità di lavoro individuale, peer to peer e di gruppo.

CODING è un approccio didattico che mette la programmazione al centro di un percorso di apprendimento al fine di sviluppare il pensiero computazionale cioè l'attitudine a risolvere



problemi più o meno complessi. Gli studenti non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.

CIRCLE TIME una metodologia efficace per aumentare la vicinanza emotiva e per risolvere i conflitti relazionali.

PROJECT BASED LEARNING è un modello di insegnamento e apprendimento centrato sullo studente impegnato nella realizzazione di progetti. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo poiché i percorsi formativi culminano con la realizzazione di prodotti autentici.

DIDATTICA COLLABORATIVA: CICLO ESPERENZIALE DI APPRENDIMENTO metodologia didattica laboratoriale e collaborativa in cui l'attivazione cognitiva consente di apprendere dall'esperienza, producendo astrazioni, generalizzazioni e trasferimenti di concetti da un contesto all'altro all'interno processi di insegnamento/apprendimento efficaci e controllati

METODO ANALOGICO PER L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA: metodologia didattica innovativa per l'apprendimento della matematica che utilizza rappresentazione mentali di quantità numeriche favorendo la manipolazione operativa delle stesse.

Grazie alla strategia del problem solving lo studente riveste il ruolo di attore principale del percorso di crescita del proprio "sapere". A differenza di altre metodologie per lo studio della lingua inglese, il Metodo Nicosia- Colours in Action permette un approccio "visual" e "social", molto vicino al mondo delle nuove generazioni, alle parti del discorso e alle relazioni tra di esse. L'obiettivo è far sì che le frasi studiate e le loro parole acquistino una veste accattivante, concretamente visibile e tangibile utilizzando il canale visivo, uditivo, tattile e motorio al fine di promuovere una didattica inclusiva con la quale stimolare negli allievi il desiderio di "far grammatica". Attraverso l'incarnazione (o "embodiment") della rappresentazione mentale data dalle conoscenze, si raggiunge la finalità della scuola di formare per competenze, ovvero per sapere in azione.

USCITE SUL TERRITORIO L'istituto favorisce uscite sul territorio per la valorizzazione di esperienze educative; le caratteristiche degli elementi naturali, antropici e architettonici degli ambienti in cui le scuole dell'istituto sono inserite, offrono stimoli di apprendimento importanti e determinanti per migliorare la qualità degli apprendimenti; i docenti promuovono, pertanto,



uscite a piedi nei dintorni delle scuole per lo sviluppo di esperienze formative all'aperto.

CODING Per coding si intendono le capacità di programmazione informatica e tutte quelle abilità legate all'ideazione e allo sviluppo di software. Attraverso la programmazione con il coding è possibile quindi dare delle istruzioni chiare e semplici a un "esecutore" per svolgere un compito. Inoltre, tramite l'apprendimento delle abilità di coding è possibile anche sviluppare le capacità di pensiero computazionale, oltre che abilità creative, di problem solving e lavoro di squadra.

DIGITAL STORYTELLING Narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) consiste nell'organizzazione di contenuti selezionati dal web in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

MAKING Dar vita ad un progetto comune tramite la fabbricazione di qualcosa; favorisce la capacità di collaborare e comunicare sviluppando un pensiero critico.

THINKERING Il nome deriva dall'inglese "to tinker" che significa "armeggiare", "provare ad aggiustare". Lo scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali.

REALTA' VIRTUALE ED AUMENTATA Metodo che permette di amplificare alcune percezioni della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici. Coinvolge uno o più dei 5 sensi, dando la possibilità a chi ne fruisce di vivere esperienze e sfumature di realtà che altrimenti non sarebbe possibile conoscere.

STEM è un acronimo che significa Science Technology Engineering Mathematics. Le materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione si attua attraverso l'introduzione di metodologie nuove, che accolgono la tradizione educativa e culturale del nostro Istituto e sono in grado di adeguarla ai tempi attuali, ai nuovi linguaggi e ai bisogni formativi degli studenti. Grazie all'implementazione delle



infrastrutture relative alla connettività, all'introduzione dei dispositivi e degli strumenti digitali, all'aggiornamento della professionalità docente, la nostra scuola vede l'innovazione l'unica strada da perseguire per garantire il successo formativo degli alunni. Pertanto numerose saranno le sperimentazioni relative alle metodologie del coding, della robotica educativa, del digital storytelling, della didattica immersiva che contempla la realtà virtuale e aumentata, del making, del tinkering e del Writing and Reading. Tali metodologie oltre che rendere protagonisti gli alunni, poiché impegnati attivamente nella co_costruzione delle proprie conoscenze attraverso il confronto, la collaborazione e l'interazione reciproca, permettono ad ognuno di loro di essere riconosciuto come portatore di talenti e di scardinare la frontalità della didattica tradizionale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi e le infrastrutture sono elementi portanti per l'innovazione didattica e metodologica. L'organizzazione dello spazio, reso possibile anche da cambiamenti strutturali, costituisce il curriculum tacito che rende visibile la stessa innovazione. Pertanto grazie alla connettività in fibra ottica di cui gode il nostro istituto e al cablaggio di tutte le aule la scuola ha posto in essere le condizioni strutturali per un'organizzazione innovativa e digitalizzata degli spazi fisici. Tale condizione diviene il presupposto per garantire veri e propri ambienti di apprendimento all'interno dei quali l'interazione tra allievi e insegnanti può essere sviluppata con le tecnologie multimediali e i linguaggi digitali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation of Learners

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Next generation of learners", in sinergia con la prima azione del Piano "Scuola 4.0", mira alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi al fine di accogliere e soddisfare le esigenze formative degli alunni e garantire il successo formativo di ciascun studente. Il progetto si pone in sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti con i finanziamenti ai progetti relativi ai PON e PNSD, e vuole realizzare un "ecosistema didattico" inclusivo e laboratoriale, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo, le competenze inerenti alla media literacy e di base, in coerenza con i traguardi formativi inerenti il PdM e il Ptof. Di conseguenza la ricerca di soluzioni, l'elaborazione di artefatti tra pari, diviene oggetto di negoziazione, di sperimentazione, di ragionamento e comunicazione in contesti flessibili, interconnessi e collaborativi. Pertanto si delinea un nuovo setting d'aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate alle recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. Le metodologie didattiche come IBSE, Problem solving, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate e tinkering trasformano



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'aula in un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). I linguaggi propri della matematica, delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della programmazione oltrepassano il proprio confine pervadendo quelli delle discipline umanistiche. Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, in plenaria e in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola si afferma come Civic Center contribuendo all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola Aperta



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita degli alunni dell'Istituto attraverso tre tipologie di intervento: mentoring; percorsi per piccoli gruppi; attività co-curricolari. A valle di un'attenta mappatura dei bisogni, il team antidispersione ha individuato i target relativi a ciascuna tipologia di intervento. Per gli studenti con gravissime fragilità motivazionali e nelle competenze di base si prevedono 65 percorsi da 10 ore ciascuno in cui gli studenti verranno seguiti individualmente. Alfabetizzazione, supporto al metodo di studio, orientamento e recupero disciplinare rientrano tra le attività previste per questa fascia della popolazione scolastica con l'obiettivo di favorire un'adeguata integrazione nel percorso di apprendimento curricolare. Per gli studenti con lacune meno gravi seppur diffuse e foriere di un evidente rischio di dispersione, anche soltanto implicita, si prevedono 10 edizioni da 30 ore per gruppi di sei alunni, che saranno impegnati in attività di recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, il cui comune denominatore sarà un approccio didattico coinvolgente ed attivo, che massimizzi le potenzialità di personalizzazione consentite da un tanto favorevole rapporto discenti-docente. Per consolidare la motivazione e le competenze di quegli alunni che, al fine di scongiurare il rischio di una dispersione anche solo implicita, denotano il bisogno di vivere esperienze scolastiche orientanti ed aggreganti, l'Istituto prevede cinque percorsi di 30 ore ciascuno per gruppi di 14: attività teatrali, sportive, di redazione scolastica e relative alle Stem/Fab-Lab. Durante il periodo di attivazione del progetto, gli studenti potranno frequentare più percorsi, tenendo presenti le loro necessità in continua evoluzione, monitorate dal team anti-dispersione. Per la realizzazione del progetto ci si avvarrà della partnership delle due Amministrazioni Comunali su cui insiste l'Istituto Comprensivo e di enti del terzo settore che operano nel territorio.

Importo del finanziamento

€ 89.171,21

Data inizio prevista

Data fine prevista



20/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0

● Progetto: Tutti @ Scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a ridurre i divari negli apprendimenti e a contrastare la dispersione scolastica degli alunni dell'Istituto attraverso tre tipologie di intervento: mentoring; percorsi per piccoli gruppi; attività co-curricolari. A valle di un'attenta mappatura dei bisogni, il team ha individuato i target relativi a ciascuna tipologia di intervento. Per gli studenti con gravissime fragilità motivazionali e nelle competenze di base si prevedono 44 percorsi da 12 ore ciascuno in cui gli studenti verranno seguiti individualmente. Alfabetizzazione, supporto al metodo di studio, orientamento e recupero disciplinare rientrano tra le attività previste per questa fascia della popolazione scolastica con l'obiettivo di favorire un'adeguata integrazione nel percorso di apprendimento curricolare. Per gli studenti con lacune meno gravi seppur diffuse e foriere di un evidente rischio di dispersione, anche soltanto implicita, si prevedono 12 edizioni da 12 ore per gruppi di sei alunni, che saranno impegnati in attività di recupero delle competenze di base in Italiano e Matematica, il cui comune denominatore sarà un approccio didattico coinvolgente ed attivo, che massimizzi le potenzialità di personalizzazione consentite da un tanto favorevole rapporto discenti-docente. Per consolidare la motivazione e le competenze di quegli alunni che,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

al fine di ridurre i divari negli apprendimenti e scongiurare il rischio di una dispersione anche solo implicita, denotano il bisogno di vivere esperienze scolastiche orientanti ed aggreganti, l'Istituto prevede cinque percorsi di 28 ore ciascuno per gruppi di 15: attività di digital storytelling, di redazione scolastica, podcast, di musica e relative alle Stem/Fab-Lab. Per la realizzazione del progetto ci si avvarrà della partnership delle due Amministrazioni Comunali su cui insiste l'Istituto Comprensivo e di enti del terzo settore che operano nel territorio.

Importo del finanziamento

€ 73.655,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Nuovi Ponti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il panorama educativo attuale è in costante evoluzione e richiede un approccio innovativo e proattivo per garantire ambienti di apprendimento immersivi e coinvolgenti capaci di accogliere i bisogni formativi dei nostri studenti. Emerge la necessità di saper affrontare le sfide e le opportunità che i differenti linguaggi digitali pongono agli insegnanti in modo da padroneggiare il delicato momento di transizione che vede la presenza sempre più massiva dell'uso delle TIC. Il nostro Istituto ha una visione olistica della didattica digitale, orientata a cogliere non solo il mero utilizzo di strumenti tecnologici, ma ad integrare gli stessi in approcci metodologici innovativi capaci di trasformare l'aula in un'officina didattica coinvolgente e stimolante il pensiero creativo, logico computazionale, il confronto e la co-produzione di artefatti digitali. Ecco che innovare il processo di apprendimento diviene importante attraverso un approccio strutturato e mirato che contempra la formazione del personale scolastico come momento formativo capace di implementare le competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale del nostro percorso formativo è garantire da un lato lo sviluppo di competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide didattiche in ambienti di apprendimento innovati dai linguaggi digitali, e dall'altro creare contesti collaborativi ispirati alle recenti metodologie, capaci di garantire crescita personale, inclusione, innovazione, visioni proiettate nel futuro e soprattutto successo formativo di tutti i nostri studenti.

Importo del finanziamento

€ 47.136,46

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	60.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Ingegno e molti cuori

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, in sinergia con le azioni previste dall'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della M4_C1, intende garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche. Esso coinvolge le studentesse, gli studenti e i docenti di tutte le scuole del nostro istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo ha un grande valore educativo, didattico e di cittadinanza attiva: far crescere nelle scuole la cultura scientifica e la forma mentis fondamentali per un approccio innovativo allo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze STEM, delle competenze digitali. Nell'attuale società liquida, caratterizzata dalla incessante metamorfosi, diviene essenziale sostenere l'innovazione metodologica con un approccio interdisciplinare, linguistico e scientifico che garantisca pari opportunità alle studentesse e le sostenga nell'accesso alle carriere STEM. Inoltre il progetto mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico, promuovendo lo sviluppo delle competenze metalinguistiche di studenti e docenti con l'integrazione di percorsi formativi inerenti il multilinguismo nel Curricolo verticale d'Istituto e nel PTOF. I percorsi formativi declinati nel progetto mirano a sostenere un apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali in cui studenti e docenti siano stimolati a riflettere sul proprio processo cognitivo e ad individuare difficoltà e strategie innovative per la soluzione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

problemi. Le metodologie didattiche innovative interessate nel progetto, CLIL, Problem Solving, Project Based Learning, Peer Tutoring, Didattica Laboratoriale, Didattica Cooperativa, Coding, Robotica Educativa, Gamification, Tinkering e Making, trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività pratiche e costruttive delle conoscenze. Gli studenti sono coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sulla comunicazione multilinguistica, sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, in plenaria e in gruppi. In tale spazio multimediale, inclusivo, multilinguistico ed interattivo la scuola si afferma come Civic Center contribuendo all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa capace di dialogare in contesti internazionali.

Importo del finanziamento

€ 93.088,31

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

La scuola si propone di potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero in orario curricolare ed extra-curricolare e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati, utilizzando la metodologia per classi parallele ed istituendo sportelli pomeridiani per il rafforzamento dei contenuti disciplinari eventualmente non pienamente acquisiti al mattino. Per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo in un'ottica inclusiva sono istituiti corsi di alfabetizzazione in Italiano L2 in orario curricolare ed extra-curricolare. Tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze con risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento, la scuola organizza in orario extra-curricolare percorsi laboratoriali: di tipo teatrale-espressivo in italiano e in inglese, con lo scopo anche di motivare e potenziare le competenze in madrelingua e lingua straniera degli studenti; nell'ambito della scrittura/comunicazione (giornalino, podcast/canale web); esplorazione e sperimentazione in ambiente progettati in collaborazione con Legambiente per l'orientamento e lo sviluppo delle competenze scientifiche e di cittadinanza; laboratorio di informatica e fab lab, con progettazione e costruzione di oggetti e congegni per favorire lo sviluppo della competenza digitale e per coinvolgere i ragazzi in attività manuali; corso di cucina volto a valorizzare i talenti di tutti in attività pratiche e motivanti da restituire ai compagni tramite peer-peer in collaborazione con enti di volontariato e terzo settore; attività sportive che esulano dall'offerta tradizionale (come nuoto e mountain bike) in collaborazione con enti del territorio; progetti di consolidamento della lingua inglese anche attraverso la presenza di lettori madrelingua. In collaborazione con il terzo settore la scuola si propone di attivare percorsi di mentoring/tutoring individuale per l'orientamento, l'autostima, il supporto al metodo di studio.



Aspetti generali

PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2023/2024

L'Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso e Morgano è un complesso ed efficace sistema di educazione, formazione ed orientamento, che spazia in diversi settori dell'istruzione in modo da rispondere alle peculiari esigenze ed aspirazioni dei giovani e delle famiglie presenti nel territorio. Si presenta come un organizzato contesto di studio e di lavoro, stimolante e diversificato. Le figure che lavorano per questo istituto si prefiggono l'obiettivo di rendere sempre più accoglienti l'ambiente ed il contesto formativo nell'ambito del processo di cambiamento che sta investendo la scuola, e non solo, in questo periodo storico.

Abbiamo perciò impostato nel P.O.F. di quest'anno, da intendersi come annuale aggiornamento del P.T.O.F. 2022-2025, piani di azione congruenti con gli obiettivi di miglioramento che l'istituto si prefigge; abbiamo utilizzato ogni risorsa per la realizzazione di strategie formative che stimolassero nei nostri studenti la motivazione, il desiderio, il bisogno, l'esigenza, l'interesse e la soddisfazione di sentirsi al centro della nostra offerta formativa e li invogliassero a impegnarsi da protagonisti nei percorsi in cui vengono coinvolti.

Dall'individuazione delle priorità scaturita dalla rendicontazione sociale e dal processo di autovalutazione di istituto, il PTOF, per il triennio di riferimento, ha individuato i seguenti traguardi:

1. Ridurre del 7% lo scarto con la media provinciale degli alunni che riportano valutazione minima in uscita dal primo ciclo;
2. Portare, relativamente alle classi quinte della primaria, a massimo 4 punti la differenza verso il basso tra i risultati invalsi e gli ESCS in italiano, matematica e inglese;
3. Ridurre del 5% gli studenti con livello 1 e livello 2 nelle prove invalsi di matematica;
4. Al termine della classe quinta primaria il 50% degli alunni ha acquisito il metodo di studio PQ4R ad un livello almeno intermedio. Al termine della classe terza secondaria il 70% degli alunni ha acquisito il metodo di studio PQ4R ad un livello almeno intermedio.

Facendo riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art. 1 L. 107/2015, l'Istituto ha individuato i seguenti, anch'essi funzionali al raggiungimento dei sopraelencati traguardi prioritari:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e sviluppo delle



competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Definizione di un sistema di orientamento.

L'Istituto canalizza verso il raggiungimento di tali traguardi ed obiettivi le opportunità dalle iniziative sostenute dalla "Missione 1.4-Istruzione" e dal Piano Scuola 4.0 (quest'ultimo in continuità con il PNSD) del PNRR.

Riguardo alla prima l'Istituto ha avviato l'erogazione delle prime tranche delle complessive 1400 ore di formazione gratuita programmate all'interno del progetto di Istituto "Scuola Aperta", che si impegnerà a proseguire per l'intero anno solare 2024, sino al raggiungimento del target assegnato.

Riguardo al Piano scuola 4.0 l'Istituto, a seguito di una meditata riprogettazione innovativa di ben 26 ambienti di apprendimento, ha portato a termine la procedura di affidamento della fornitura di hardware, software, arredi e dispositivi didattici finalizzati alla loro realizzazione; ha portato a termine le procedure volte all'affidamento di piccoli lavori di adattamento edilizio funzionali alla migliore efficacia dei succitati investimenti; nel prossimo anno scolastico è chiamato ad integrare gli ambienti progettati e realizzati nella propria quotidianità didattica, al fine di raggiungere i propri traguardi.

I progetti di arricchimento dell'offerta formativa sono stati definiti in coerenza con il Ptof e valorizzando soprattutto tre aspetti:



- Innovazione metodologica-didattica;
- Funzione di arricchimento-approfondimento;
- Funzione inclusiva;
- Stem;
- Orientamento.

Su quest'ultimo tema l'Istituto ha recepito quanto disposto dal Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento, articolando, per la scuola secondaria, una progettazione didattica che si sviluppa su tre livelli: le linee guida generali elaborate dal Collegio dei docenti; la loro declinazione a livello di Consigli di classe; le programmazioni dei singoli docenti. Tale impegno di progettazione da un lato è finalizzato a garantire ad ogni alunno l'effettuazione di un modulo di 30 ore di Orientamento nel corso del corrente anno scolastico, non senza il sostegno dall'infrastruttura digitale di condivisione garantita dalla Piattaforma Unica, dall'altro si pone come parte di una strategia formativa più ampia, che vede l'Orientamento e la Conoscenza di sé come cardini formativi per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, come dimostra l'intenso lavoro di progettazione "in verticale" (orizzonte anagrafico dai 3-14 anni) dai Dipartimenti verticali per assi culturali. Il Collegio dei docenti è chiamato ad integrare tale fondamentale dimensione nell'identità e nella strategia formativa dell'Istituto, integrandola in questo anno scolastico nell'aggiornato ptof 2022-2025. Riguardo alle discipline Stem, l'Istituto recepisce le Linee guida per le discipline STEM, adottate dal MIM con il DM n. 184 del 15/10/2023.

L'aggiornamento del Ptof 2022-25 relativo al corrente anno scolastico recepisce il dispositivo di tali Linee guida volto a rafforzare nel curricolo di istituto lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. I fulcri metodologici del rinnovato impegno in questa direzione saranno i seguenti: laboratorialità e learning by doing; problem solving e metodo induttivo; attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa; organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo; promozione del pensiero critico nella società digitale; adozione di metodologie didattiche innovative, tra cui "percorsi immersivi" centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati. La disponibilità di ambienti innovativi 4.0 sarà funzionale alla messa in campo di tali metodologie, le quali avranno anche lo scopo di stanare la dimensione orientativa all'interno di ogni attività didattica, ai fini dell'Orientamento e più in generale dello sviluppo esistenziale e civile dei discenti.

Relativamente alle Steam l'Istituto ha svolto un'ampia progettazione per indirizzare verso il raggiungimento dei propri traguardi i fondi ricevuti in virtù del D.M. 65/2023 (Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare



le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti). Rimandando alla progettazione completa che sarà caricata successivamente in Piattaforma Futura e disponibile, si riportano di seguito le linee fondamentali del progetto di Istituto "Ingegno e molti cuori".

Il nostro istituto, attraverso una visione olistica dell'apprendimento, intende realizzare percorsi formativi e di orientamento alle STEM in modo che le studentesse e gli studenti sviluppino le proprie potenzialità prendendo consapevolezza dei propri talenti. A tal fine si propongono: percorsi formativi ed orientativi di coding e robotica educativa per le alunne e gli alunni la scuola dell'infanzia e della scuola primaria percorsi formativi ed orientativi di making e di Design thinking per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria percorsi formativi ed orientativi di video editing per le alunne e gli alunni della scuola primaria. I percorsi progettuali, condivisi in collegio docenti, sono parte integrante del PTOF e rispondono alle esigenze espresse dalle famiglie, sono coerenti con il territorio di appartenenza, con la dotazione strumentale digitale e con gli spazi di apprendimento realizzati o in fase di attuazione in linea con PNRR Scuola 4.0.

Per quel che concerne il potenziamento del multilinguismo, i percorsi formativi di Istituto sono progettati in ambienti di apprendimento innovativi e modulari utilizzando metodologie attive che coinvolgono gli studenti in modo significativo, laboratoriale e flessibile. Essi sono in sinergia con i traguardi di competenza previsti dal PTOF, con le priorità emerse dal RAV e gli obiettivi di processo indicati nel PdM, con le risorse disponibili e le esigenze degli studenti.

a) Percorsi di Lingua Straniera Avanzati: Implementare corsi avanzati per studenti che desiderano approfondire le loro competenze linguistiche in una lingua specifica oltre al curriculum standard. Questi corsi possono preparare gli studenti per esami di certificazione o competizioni linguistiche.

b) Percorsi di Certificazione Linguistica: Creare percorsi formativi volti a preparare gli studenti per esami di certificazione linguistica riconosciuti a livello internazionale.

c) Percorsi Linguistici e Culturali: Organizzare percorsi linguistici e culturali, che consentano agli studenti di immergersi in un ambiente di lingua straniera attraverso esperienze pratiche e interazioni quotidiane, simulando conversazioni reali in contesti autentici di roleplay in situation.

Relativamente alla linea progettuale PNRR Transizione digitale si rimanda all'aggiornamento del Piano Triennale di Formazione del personale.

L'arricchimento dell'Offerta Formativa si completa, per l'anno scolastico 2023-2024, con un'ulteriore ampia progettazione che prevede:



- Progetti a costo zero (ovvero che non richiedono alcun finanziamento);
- Progetti a carico del FIS (ovvero che necessitano di finanziamento da parte del fondo di istituto).



Insegnamenti e quadri orario

IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI MORGANO
TVAA82602T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - BADOERE TVEE826012

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI - SANTA CRISTINA TVEE826034

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - QUINTO CAP. TVEE826045

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS "CIARDI" QUINTO (IC) TVMM826011 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "CRESPANI" MORGANO (IC Q) TVMM826022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



SCUOLA PRIMARIA: 165 ORE; 33 ore per 5 anni.

SCUOLA SECONDARIA: 99 ORE; 33 per 3 anni

Approfondimento

Le classi quinte del tempo prolungato, dall'a.s. 22-23, sono organizzate su 29 ore settimanali per l'aggiunta di 2 ore di motoria settimanali introdotte dalla L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 11 commi 329 e seguenti.



Curricolo di Istituto

IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei Docenti ha progettato un curricolo verticale, dalla prima classe della scuola primaria alla terza della scuola secondaria, con l'obiettivo di sviluppare conoscenze, abilità e competenze con una progressione razionale, evitando ripetizioni nei vari ambiti.

Il curricolo viene periodicamente rivisto, in base alle nuove normative e alle esperienze condotte durante l'anno scolastico.

Allegato:

Curricolo di istituto completo.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

PROGETTO "SICURI E' PIU' BELLO"

SICURI E' PIU' BELLO



Obiettivi:

- Imparare e riconoscere la segnaletica stradale relativa al pedone. Conoscere i diritti e i doveri del pedone
- Imparare e rispettare le regole per la convivenza nei diversi contesti sociali.
- Riconoscere ed evitare situazioni di pericolo.
- Conoscere le professioni e le istituzioni che garantiscono il nostro benessere fisico e sociale.
- Conoscere i principali numeri di emergenza

Destinatari:

Tutti i bambini della Scuola Infanzia "Leonardo Da Vinci" di Morgano

Finalità:

Sviluppare il senso di autonomia e di responsabilità personale e sociale

- Acquisire conoscenze, competenze e consapevolezza in materia di sicurezza personale e stradale
- Educare a comportamenti corretti camminando per strada.
- Imparare a vivere le regole del comportamento come elaborazione comune di valori condivisi.
- Riconoscere e rispettare le forze dell'ordine e le persone responsabili del nostro benessere.

Metodologie:

- Lezioni frontali e/o attività pratiche con il supporto della Polizia locale.
- Conoscenza delle forze dell'ordine: Polizia Municipale. Carabinieri, Vigili del fuoco.
- Uscita alla caserma dei Vigili del Fuoco in occasione della giornata regionale dei Vigili del Fuoco



- Presentazione del corpo dei Carabinieri del loro lavoro dei loro mezzi di trasporto del loro numero di emergenza.
- Primo soccorso per bambini: lezione e attività pratica con personale sanitario specializzato.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **PROGETTO "I PICCOLI DA VINCI"**

PROGETTO "I PICCOLI DA VINCI"

Obiettivi:

Conoscere il territorio che ci circonda e sviluppare senso di appartenenza.

Orientarsi nel tempo della vita quotidiana e formulare riflessioni.

Individuare le trasformazioni naturali negli oggetti e nella natura.

Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione e sistematicità.

Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

Lavorare in modo costruttivo e cooperativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.

Trovare soluzioni nuove, adottare strategie di problem solving.

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.

Destinatari: tutti i bambini della scuola dell'infanzia Da Vinci



Finalità (coerenti con il P.T.O.F.):

All'interno del P.T.O.F. viene data particolare rilevanza alle relazioni con il territorio, il progetto I PICCOLI DA VINCI si propone di aiutare i bambini a conoscere e intessere rapporti con il territorio circostante, educare ad una cittadinanza attiva, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana sperimentando direttamente attraverso passeggiate, esplorazioni, osservazioni di ciò che ci circonda.

Risultati attesi:

Conoscere il territorio che ci circonda

Favorire il senso di appartenenza

Promuovere l'osservazione e la sperimentazione

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza

Rispettare l'ambiente che ci circonda

Promuovere ed educare lo sguardo e la narrazione dei luoghi

Abitare i luoghi

Rielaborare con rappresentazioni, mappe, plastici

Costruire l'idea di temporalità

Metodologie e strumenti utilizzati:

Attraverso l'osservazione e la sperimentazione il bambino ha la possibilità di conoscere ciò che lo circonda, sviluppare e aumentare la sua curiosità, rielaborare esperienze vissute, partecipare alla vita della comunità che lo circonda. Questo progetto si propone di educare lo sguardo e le narrazioni dei luoghi che ci circondano partendo da ciò che ci sta attorno: un piccolo pezzo di territorio da scoprire, pieno di colore e di sfumature, di suoni e profumi, con confini e dimensioni, relazioni e caratteristiche proprie. Costruire



così idee di temporalità legate alle esperienze personali e ai luoghi di appartenenza, offrire ai bambini gli strumenti adeguati per interpretare ed elaborare in diverse forme i luoghi e i fatti osservati, costruire attitudine verso la rappresentazione in tutte le sue forme comprese quella dell'arte e della musica, promuovere dialoghi con il territorio attraverso forme diverse di relazione: passeggiate, interviste, incontri...Attraverso l'esplorazione, diretta e ripetuta, il bambino può ampliare il suo sguardo e fare esperienze diverse per arricchire il suo bagaglio culturale, scientifico linguistico, sociale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega in questa sezione il nuovo Curricolo di Educazione Civica, elaborato sulla base delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ex D.M. n. 183 del 07/09/2024



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Ingegno e molti cuori - Infanzia

Questa azione è inserita in una progettualità più ampia prevista nel PNNR riguardante il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche secondo il D.M. 65/2023.

Il progetto si propone di integrare in modo sinergico le discipline scientifiche e tecnologiche nella didattica curricolare e co-curricolare, al fine di contribuire alle azioni di miglioramento del PdM, per raggiungere i traguardi formativi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione. Pertanto il nostro istituto, intende attuare esperienze innovative ed inclusive per accogliere le esigenze degli alunni e garantire il successo formativo di ciascun studente.

Le proposte progettuali, ispirate ad un approccio STEM, in linea con le priorità e i traguardi formativi individuati nel PTOF, costituiscono importanti occasioni di apprendimento che concorrono al miglioramento sia degli esiti delle prove standardizzate Invalsi sia del percorso di istruzione del primo ciclo. Inoltre, promuovono la competenza "imparare a imparare", le competenze matematico-logico-scientifiche, le competenze digitali degli studenti, potenziando le metodologie e le attività laboratoriali. Infine trasformano l'aula in un ambiente laboratoriale, in cui la centralità e il protagonismo degli alunni divengono strumenti privilegiati per avvicinare le studentesse e gli studenti alle discipline STEM e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, e superare le differenze di genere e socio economiche.

L'approccio STEM per l'apprendimento consente, alle alunne e agli alunni, di risolvere problemi attraverso le loro conoscenze interdisciplinari, la creatività e il pensiero flessibile favorendo così lo sviluppo delle soft skills ossia delle abilità essenziali richieste per le future professioni. Difatti l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di



flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico sono riconosciuti dal WEF strumenti indispensabili per comprendere la complessità del mondo contemporaneo e necessari per avvicinare i futuri cittadini al mondo del lavoro.

Il nostro istituto, attraverso una visione olistica dell'apprendimento, intende realizzare percorsi formativi e di orientamento alle STEM in modo che le studentesse e gli studenti sviluppino le proprie potenzialità prendendo consapevolezza dei propri talenti. A tal fine si propongono percorsi formativi ed orientativi di coding e robotica educativa.

Metodologie utilizzate per i percorsi stem:

- laboratorialità e learning by doing
- problem solving e metodo induttivo
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- promozione del pensiero critico nella società digitale
- adozione di metodologie didattiche innovative

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi di coding e robotica educativa sono finalizzati a sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso attività interdisciplinari di coding unplugged, coding plugged e robotica educativa. Tali esperienze consentono alle studentesse e agli studenti di avvicinarsi alla "codifica" e in particolare alla programmazione visuale a blocchi attraverso attività ludiche e graduali di astrazione che conducono alla scrittura del codice e alla successiva soluzione algoritmica del problema da affrontare.

○ Azione n° 2: Ingegno e molti cuori - Primaria

Questa azione è inserita in una progettualità più ampia prevista nel PNNR riguardante il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche secondo il D.M. 65/2023.

L'approccio STEM per l'apprendimento consente, alle alunne e agli alunni, di risolvere problemi attraverso le loro conoscenze interdisciplinari, la creatività e il pensiero flessibile favorendo così lo sviluppo delle soft skills ossia delle abilità essenziali richieste per le future professioni. Difatti l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico sono riconosciuti dal WEF strumenti indispensabili per comprendere la complessità del mondo contemporaneo e necessari per avvicinare i futuri cittadini al mondo del lavoro.

Le proposte progettuali, ispirate ad un approccio STEM, in linea con le priorità e i traguardi formativi individuati nel PTOF, costituiscono importanti occasioni di apprendimento che concorrono al miglioramento sia degli esiti delle prove standardizzate Invalsi sia del percorso di istruzione del primo ciclo. Inoltre, promuovono la competenza "imparare a imparare", le competenze matematico-logico-scientifiche, le competenze digitali degli studenti, potenziando le metodologie e le attività laboratoriali. Infine trasformano l'aula in



un ambiente laboratoriale, in cui la centralità e il protagonismo degli alunni divengono strumenti privilegiati per avvicinare le studentesse e gli studenti alle discipline STEM e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, e superare le differenze di genere e socio economiche.

Il progetto si propone di integrare in modo sinergico le discipline scientifiche e tecnologiche nella didattica curricolare e co-curricolare, al fine di contribuire alle azioni di miglioramento del PdM, per raggiungere i traguardi formativi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione. Pertanto Il nostro istituto, intende attuare esperienze innovative ed inclusive per accogliere le esigenze degli alunni e garantire il successo formativo di ciascun studente.

Il nostro istituto, attraverso una visione olistica dell'apprendimento, intende realizzare percorsi formativi e di orientamento alle STEM in modo che le studentesse e gli studenti sviluppino le proprie potenzialità prendendo consapevolezza dei propri talenti. A tal fine si propongono percorsi formativi ed orientativi di:

- Coding e robotica educativa
- Percorsi formativi ed orientativi di video editing

Metodologie utilizzate per i percorsi stem:

- laboratorialità e learning by doing
- problem solving e metodo induttivo
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- promozione del pensiero critico nella società digitale
- adozione di metodologie didattiche innovative

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi di coding e robotica educativa sono finalizzati a sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso attività interdisciplinari di coding unplugged, coding plugged e robotica educativa. Tali esperienze consentono alle studentesse e agli studenti di avvicinarsi alla "codifica" e in particolare alla programmazione visuale a blocchi attraverso attività ludiche e gradualmente di astrazione che conducono alla scrittura del codice e alla successiva soluzione algoritmica del problema da affrontare.

I percorsi formativi di videoediting, sono finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali e presuppongono un uso critico e responsabile delle tecnologie per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Le proposte promuovono l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale e la risoluzione di problemi. Gli studenti, in ambienti di apprendimento innovativi ed ibridi, imparano a progettare e a gestire il tempo, a sviluppare la resilienza e il pensiero laterale nell'elaborare un video.

○ **Azione n° 3: Ingegno e molti cuori - Secondaria**

Questa azione è inserita in una progettualità più ampia prevista nel PNNR riguardante il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche secondo il D.M. 65/2023.

Il progetto si propone di integrare in modo sinergico le discipline scientifiche e



tecnologiche nella didattica curricolare e co-curricolare, al fine di contribuire alle azioni di miglioramento del PdM, per raggiungere i traguardi formativi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione. Pertanto Il nostro istituto, intende attuare esperienze innovative ed inclusive per accogliere le esigenze degli alunni e garantire il successo formativo di ciascun studente.

Le proposte progettuali, ispirate ad un approccio STEM, in linea con le priorità e i traguardi formativi individuati nel PTOF, costituiscono importanti occasioni di apprendimento che concorrono al miglioramento sia degli esiti delle prove standardizzate Invalsi sia del percorso di istruzione del primo ciclo. Inoltre, promuovono la competenza "imparare a imparare", le competenze matematico-logico-scientifiche, le competenze digitali degli studenti, potenziando le metodologie e le attività laboratoriali. Infine trasformano l'aula in un ambiente laboratoriale, in cui la centralità e il protagonismo degli alunni divengono strumenti privilegiati per avvicinare le studentesse e gli studenti alle discipline STEM e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, e superare le differenze di genere e socio economiche.

L'approccio STEM per l'apprendimento consente, alle alunne e agli alunni, di risolvere problemi attraverso le loro conoscenze interdisciplinari, la creatività e il pensiero flessibile favorendo così lo sviluppo delle soft skills ossia delle abilità essenziali richieste per le future professioni. Difatti l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico sono riconosciuti dal WEF strumenti indispensabili per comprendere la complessità del mondo contemporaneo e necessari per avvicinare i futuri cittadini al mondo del lavoro.

Il nostro istituto, attraverso una visione olistica dell'apprendimento, intende realizzare percorsi formativi e di orientamento alle STEM in modo che le studentesse e gli studenti sviluppino le proprie potenzialità prendendo consapevolezza dei propri talenti. A tal fine si propongono percorsi formativi ed orientativi di making e di Design thinking.

Metodologie utilizzate per i percorsi stem:

- laboratorialità e learning by doing
- problem solving e metodo induttivo
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- promozione del pensiero critico nella società digitale



- adozione di metodologie didattiche innovative

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi relativi al Making, al Thinking Design sono finalizzati a sviluppare il pensiero logico e creativo, le competenze digitali, la comunicazione, la collaborazione, il problem solving, la flessibilità e la capacità di adattamento al cambiamento e il pensiero critico. Le studentesse e gli studenti imparano ad "armeggiare", a "pensare con le mani", ad apprendere modalità di progettazione digitale attraverso l'uso di software dedicati sperimentando strumenti e materiali per eseguire la stampa 3D. Essi sono impegnati in attività coinvolgenti, in cui realizzano artefatti cognitivi in contesti privilegiati ed attenti all'inclusione e alla personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Merendaggio – Merenda sana e sostenibile

Scuola Primaria - G. MARCONI DI BADOERE I bambini due giorni alla settimana, mercoledì e venerdì porteranno come merenda frutta o verdura, gli altri giorni invece una merenda sana (panino, dolci fatti in casa ...) che non preveda un imballaggio industriale. Verranno utilizzate delle borracce per bere. Verranno eliminati i succhi, le bevande zuccherate o gassate. In ogni classe verrà predisposta una tabella di registrazione delle merende evidenziando chi rispetta l'obiettivo; si effettuerà la registrazione dei dati in grafici e verrà fatta una rilevazione statistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i comportamenti alimentari dei bambini e responsabilizzarli ad assumere comportamenti sostenibili a livello ambientale; ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni degli stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● Psicomotricità - Scuola Primaria

Scuola Primaria - G. MARCONI DI BADOERE - 2A Obiettivi: - sviluppare competenze motorie adeguate all'età - sviluppare l'autonomia e la capacità di iniziativa personale - imparare a collaborare e coordinarsi nelle attività di gruppo Finalità: -favorire una maturazione armonica della personalità del bambino e sviluppare modelli comunicativi e relazionali che favoriscono il processo di apprendimento, la cooperazione e la socializzazione; - promuovere l'agio e prevenire il disagio durante il processo maturativo del bambino Metodologie: proposta del gioco psicomotorio che può essere un gioco individuale, a coppie, in piccolo gruppo che il bambino ricerca liberamente a seconda delle proprie attitudini, modalità e tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani

Scuola Infanzia e Primarie ATTRAVERSO LAVORI DI GRUPPO E LABORATORI, LEZIONI FRONTALI, GIOCHI, SIMULAZIONI E LAVORI INDIVIDUALI SI CERCHERA' DI FAVORIRE UNA MIGLIORE CONOSCENZA DEI VARI ASPETTI DELLA QUESTIONE DEI RIFIUTI, CREARE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPATTO CHE I COMPORTAMENTI QUOTIDIANI, LE SCELTE E GLI STILI DI VITA HANNO SULL'AMBIENTE, FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI UNA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA, FAVORIRE L'ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI ECOSOSTENIBILI, PROMUOVERE UN RAZIONALE UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Emozioni in cerchio

Scuola Primaria - Marconi Badoare classe 2A Gli incontri verranno preceduti di volta in volta da una breve spiegazione teorica con stimoli e coinvolgimento degli alunni attraverso il dialogo e la discussione. Poi ci sarà la presentazione dell'attività che potrà svolgersi attraverso le seguenti modalità: Lavori individuali o di gruppo Giochi individuali o di squadra Momenti di riflessione e discussione utilizzando la tecnica del circle time Attività artistico creative Obiettivi: Identificare e denominare le emozioni; Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni Iniziare a comprendere il rapporto tra pensieri, emozioni e comportamenti Individuare i propri modi di pensare abituali; Sperimentare nuovi modi di pensare più adeguati e razionali; Imparare ad ascoltare e a comunicare in modo più efficace Diventare consapevoli che non esiste solo il proprio punto di vista; rispettare le opinioni altrui Favorire la promozione della salute e l'educazione al benessere dei vari componenti della scuola Favorire il controllo dei problemi di aggressività nella condotta Sviluppare atteggiamenti pro-sociali di autoregolazione tra pari e di autocontrollo Sviluppare il problem-solving, il cooperative learning, il perspective taking e le attività esperienziali Sviluppare la consapevolezza delle emozioni e la capacità di gestirle con l'autocontrollo Sollecitazione negli alunni di un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo. Promozione dello sviluppo di atteggiamenti positivi di collaborazione con gli altri. Utilizzo di una metodologia cognitivo - comportamentale Utilizzo della metodologia del "Coping Power Program Scuola" (Sviluppo dei sei moduli del programma con obiettivi a breve e a lungo termine affrontati tramite la lettura di una storia suddivisa in capitoli, un capitolo per ogni modulo. Ogni modulo prevede traguardi individuali e di classe monitorati settimanalmente dagli insegnanti.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Lezioni aperte di strumento musicale

Scuola Secondaria "Ciardi" - Indirizzo musicale classi sez. A e B Per la Settimana Nazionale della Musica 2025, il nostro istituto parteciperà con 2 distinte attività. - La prima riguarda la partecipazione alla Rassegna Musicale Nazionale indetta da Indire, che avviene tramite l'invio nel sito predisposto di alcune video registrazioni di brani musicali eseguiti da gran parte degli



alunni dell'indirizzo musicale . La preparazione e le registrazioni si sono svolgeranno durante il consueto orario curricolare previsto per la musica d'insieme. La seconda riguarda la partecipazione con un Concerto presso l'Istituto "Alberini" di Lancenigo e in altre sedi di Istituti scolastici che aderiranno alle iniziative per la Settimana Nazionale della musica. Si prevede di coinvolgere soltanto una rappresentanza degli alunni, circa 20 distribuiti nei strumenti..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Divulgare l'importanza che la musica ricopre nella società e nella scuola, partecipando alla Rassegna Musicale Nazionale indetta da Indire "La musica unisce la scuola" e offrendo un "concerto" a studenti e professori dell'Istituto "Alberini" di Lancenigo Finalità: Fornire agli alunni, tramite esibizioni pubbliche sia in ambiente scolastico che esternamente all'istituto, ulteriori occasioni per dare prova delle proprie capacità, della preparazione e dei risultati conseguiti mediante lo studio effettuato prima individualmente e poi svolto con numero- se esercitazioni orchestrali con tutti i compagni di strumento musicale dell'istituto. Altro obiettivo da raggiungere è dare prova della capacità di auto controllo e di padronanza tecnica nell'eseguire i brani musicali preparati per le registrazioni video e per i concerti davanti al pubblico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Aule di musica

● 1-2-3 Aziona... mente

Scuola Primaria - G. MARCONI DI BADOERE -3[^] A-B, 4[^] A-B, 5[^] A-B Ciascun docente che aderisce al progetto con la propria classe può: 1. scegliere uno o più obiettivi del curricolo di matematica e geometriche ritiene significativo per il raggiungimento di uno dei traguardi per lo sviluppo delle competenze matematiche relativo alla sua classe; 2. progettare un gioco matematico che concorra al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1 e del traguardo di competenza ad essi associato. Il gioco può consistere sia in un oggetto concreto che in un gioco - attività. È da privilegiare in ogni caso l'uso di materiali poveri o facilmente disponibili, come ad es. materiale di recupero ecc.; 3. aiutare gli alunni a realizzare il gioco e a operare con esso; 4. predisporre una scheda – gioco che contenga: descrizione, regole ed immagini; 5. utilizzare il gioco inserendone l'uso nel percorso didattico della classe e possibilmente dividerlo con le classi che aderiscono al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Un Fantastico Binomio

Scuola Primaria - Marconi Badoere - 2^ A ITALIANO/EDUCAZIONE CIVICA Il progetto favorisce la conoscenza della tipologia testuale narrativa e le sue parti principali, inoltre stimola il piacere alla scrittura favorendo il lavoro in coppia. Obiettivi: - Comunicare agli alunni la passione per l'uso creativo del linguaggio; - educare al gusto per la parola; - imparare ad estrarre dal messaggio verbale elementi utili a crearsi immagini mentali; - riconoscere le varie sequenze del linguaggio narrativo; - saper produrre un semplice testo narrativo; - saper produrre un testo narrativo, seguendo un modello dato; - saper rielaborare un testo narrativo, apportando modifiche; 2 - riconoscere le parti di cui è costituito un testo narrativo (introduzione-corpo centrale-conclusione) Finalità: - Coltivare l'amore e il gusto per la scrittura creativa -Favorire una maturazione armonica della personalità del bambino e sviluppare modelli comunicativi e relazionali che favoriscono il processo di apprendimento, la cooperazione e la socializzazione - Sviluppare la propria creatività artistica e musicale - Osservare ed interrogare la propria esperienza Metodologie: Lettura espressiva e partecipe ad alta voce di testi narrativi, individuale o corale; invenzione di brevi storie partendo da due parole lontane tra loro di significato seguendo la tecnica del binomio fantastico, ideata da Gianni Rodari; discussioni collettive guidate, discussioni a piccolo gruppo, lezioni frontali introduttive alle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● Biblioteca di plesso

Scuola Primaria - Marconi Badoere Organizzare la biblioteca creando un catalogo digitalizzato dei libri presenti a scuola utile al prestito anche autogestito dagli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'efficienza della biblioteca scolastica, con lo scopo di: -Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro; -favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro; -promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere; - educare il bambino al piacere della lettura ; -far conoscere ed amare la biblioteca; -fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● Storytelling in inglese

Scuola Primaria - Marconi Badoere Grazie ai libri acquistati con il progetto si passerà dall'impiego dello storytelling per narrare una storia, al listening e alla comprensione del testo. Ci saranno attività che prevedono l'impiego del Total Physical Response per aiutare nella memorizzazione di terminologia e sintassi in lingua. Nel lavorare in gruppo ci saranno momenti in cui sarà utilizzato il peer tutoring e il lavoro cooperativo. Potrà seguire la drammatizzazione della storia, che mette in campo la più ampia metodologia del Learning by doing. Intento delle insegnanti è mettere a disposizione materiali digitali e non, prodotti nel corso del progetto, per la condivisione nel plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Saper ascoltare un brano in lingua inglese, intuendo il significato delle frasi, a partire da parole conosciute e in senso globale. -Arricchire il repertorio di parole e frasi -Saper pronunciare correttamente parole e frasi più comuni di uso quotidiano -Saper rappresentare brevi sequenze -Sviluppare la capacità di lavorare in gruppi, perseguendo un obiettivo comune -Sviluppare le abilità sociali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Siamo sicuri? (in rete)

Scuola Primaria - Marconi Badoere - Classi quinte EDUCAZIONE CIVICA Introduzione dell'argomento della sicurezza in rete. Lettura di un testo stimolo: "L'angelo della chat" di Giuseppe Bordi. Conversazione e riflessione guidata. Fasi per la realizzazione di un copione. Realizzazione elaborato. Restituzione dell'attività svolta: rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Aula umanistica

● **Gioco, penso e imparo**

Scuola Primaria - Marconi Badoere Il progetto "Penso, gioco e imparo" ha come obiettivo principale quello di motivare i bambini e ragazzi, rendendoli protagonisti nella costruzione del proprio apprendimento. I giochi di pensiero in questo progetto vengono utilizzati come strumenti didattici; l'ambiente del gioco infatti fornisce lo scenario ideale per l'autoriflessione e



l'apprendimento di nuovi modi di pensare, rendendo più semplice affrontare situazioni complesse in ambito scolastico ma anche nella vita di tutti i giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto "Penso, gioco e imparo" ha come obiettivo principale quello di motivare i bambini e ragazzi, rendendoli protagonisti nella costruzione del proprio apprendimento. I giochi di pensiero in questo progetto vengono utilizzati come strumenti didattici; l'ambiente del gioco infatti fornisce lo scenario ideale per l'autoriflessione e l'apprendimento di nuovi modi di pensare, rendendo più semplice affrontare situazioni complesse in ambito scolastico ma anche nella vita di tutti i giorni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● Italiano su misura

Scuola Secondaria - Ciardi Obiettivi: - migliorare le competenze di base in Italiano e Italiano L2 - motivare gli studenti nei confronti della disciplina - fornire strumenti linguistici e metodologici per migliorare la comprensione e l'acquisizione dei contenuti disciplinari di area umanistica - fornire strumenti per organizzare le conoscenze Destinatari: alunni della secondaria con specifiche fragilità nelle discipline di area umanistica-letteraria Metodologie: mentoring

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE IN ITALIANO E ITALIANO L2 - sostenere gli studenti nell'acquisizione delle competenze di base in Italiano/materie umanistiche; - fornire strumenti utili a rafforzare il metodo di studio



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Saggio di classe di violino

Scuola Secondaria - Ciardi classi 1[^]-2[^]-3[^] di violino Per la preparazione del saggio di violino, gli alunni prepareranno sia individualmente che in gruppo d'insieme, molti brani che saranno poi eseguiti. Per le esercitazioni d'insieme sarà utilizzato l'orario previsto per la musica d'insieme del giovedì, mentre per i brani solistici si prepareranno durante la consueta lezione pomeridiana. Il saggio si svolgerà alla fine del mese di maggio 2025 nell'atrio antistante la segreteria della scuola, e sarà principalmente rivolto ai familiari, amici e compagni di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacità di auto controllo e di padronanza tecnica nell'eseguire i brani musicali preparati davanti al pubblico. Dare prova delle proprie capacità e dei risultati dello studio effettuato prima individualmente e poi in gruppo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Concerti di Natale e fine anno scolastico - Orchestra e coro dell'indirizzo musicale

Scuola Secondaria - Ciardi indirizzo musicale I concerti verranno eseguiti da tutti gli alunni di prima, seconda e terza classe delle sezioni A e B che frequentano il percorso ad Indirizzo musicale. Per la preparazione dei concerti, verranno effettuate numerose prove d'insieme, prima a sezioni per strumento, poi per classi divise e per ultimo con le classi prime, seconde e terze unificate. Prove che si intensificheranno in vicinanza della data del concerto, anche con orario aggiuntivo. Il calendario delle prove aggiuntive e la data dei concerti verrà stabilito successivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacità di auto controllo e di padronanza tecnica nell'eseguire i brani musicali preparati



davanti al pubblico. Dare prova delle proprie capacità e dei risultati dello studio effettuato prima individualmente e poi in gruppo assieme ai compagni di tutti gli strumenti musicali dell'istituto.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Settimana nazionale della musica

Scuola secondaria - Ciardi classi seconde e terze ad indirizzo musicale Per la Settimana Nazionale della Musica 2025, il nostro istituto parteciperà con 2 distinte attività. La prima riguarda la partecipazione alla Rassegna Musicale Nazionale indetta da Indire, che avviene tramite l'invio nel sito predisposto di alcune video registrazioni di brani musicali eseguiti da gran parte degli alunni dell'indirizzo musicale. La preparazione e le registrazioni si sono svolgeranno durante il consueto orario curricolare previsto per la musica d'insieme. La seconda riguarda la partecipazione con un Concerto presso l'Istituto "Alberini" di Lancenigo e in altre sedi di Istituti scolastici che aderiranno alle iniziative per la Settimana Nazionale della musica. Si prevede di coinvolgere soltanto una rappresentanza degli alunni, circa 20 distribuiti nei 4 strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Divulgare l'importanza che la musica ricopre nella società e nella scuola, partecipando alla Rassegna Musicale Nazionale indetta da Indire "La musica unisce la scuola" e offrendo un



“concerto” a studenti e professori dell’Istituto “Alberini” di Lancenigo. Finalità: Fornire agli alunni, tramite esibizioni pubbliche sia in ambiente scolastico che esternamente all’istituto, ulteriori occasioni per dare prova delle proprie capacità, della preparazione e dei risultati conseguiti mediante lo studio effettuato prima individualmente e poi svolto con numerose esercitazioni orchestrali con tutti i compagni di strumento musicale dell'istituto. Altro obiettivo da raggiungere è dare prova della capacità di auto controllo e di padronanza tecnica nell’eseguire i brani musicali preparati per le registrazioni video e per i concerti davanti al pubblico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Progetto Lettura

Progetto di istituto Il progetto si attua durante tutto l’anno scolastico. I vari plessi svilupperanno percorsi diversi per raggiungere i medesimi obiettivi legati al tema “LA FORZA DELLA GENTILEZZA ” Inoltre si collaborerà con la Biblioteca del Comune di Quinto e di Morgano per promuovere le iniziative legate alla promozione alla lettura e al tesseramento degli alunni. Alcune classi aderiranno all’ attività “Donna dei fiori” proposta dal CSV (Centro servizi per il Volontariato). 1 SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO QUINTO MOSTRA DEL LIBRO Vi sarà il tradizionale allestimento della MOSTRA DEL LIBRO (fine novembre inizio dicembre) con la collaborazione dei vari plessi del comune di Quinto, l’Amministrazione Comunale , l’Associazione Genitori Insieme per la Scuola-Aps e l’Auser Il Faro. Quest’anno il titolo della mostra sarà “LA FORZA DELLA GENTILEZZA”. Da settembre a maggio con l’aiuto dei volontari dell’Auser nella SP verranno attuati laboratori linguistici, artistici con l’elaborazione di racconti, filastrocche, fumetti, cartelloni, totem cartonati. I materiali prodotti dagli alunni saranno focalizzati sui temi della cittadinanza attiva e i prodotti serviranno per l’allestimento della mostra. Le classi della scuola primaria e secondaria durante la visita alla mostra saranno coinvolte in iniziative di “animazione della lettura” promosse dai volontari Auser. Durante la visita alla Mostra del libro anche per le classi prime e terze della SSI verranno proposti dei testi



dai volontari dell' Auser; nelle classi seconde della scuola Secondaria i ragazzi stessi diventeranno lettori proponendo ai compagni due album illustrati sul tema "LA FORZA DELLA GENTILEZZA". Per classi parallele verrà scelto un libro da leggere a scuola : sarà spunto per attuare lavori a piccoli gruppi o individuali di riscrittura, scrittura, rielaborazione. I testi potranno essere approfonditi con l'incontro con l'autore o con personalità del volontariato, dello sport.... Alcuni alunni della scuola Ciardi in qualità di lettori e un gruppo di alunni del musicale parteciperanno con i loro insegnanti di strumento all'inaugurazione della Mostra .

GESTIONE BIBLIOTECHE DI PLESSO Per la registrazione, la catalogazione e la consultazione dei libri della Biblioteca scolastica vi sarà la collaborazione dei volontari Auser Il Faro di Quinto nei plessi Marconi ed Alighieri e del prof. Scattolin Camillo nel plesso Ciardi . La Biblioteca scolastica della Ciardi ha aderito al progetto gratuito "qloud" per la catalogazione digitale dei libri.

COLLABORAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE DI QUINTO La Biblioteca Comunale di Quinto ha proposto all'Istituto Comprensivo di aderire al "Patto per la lettura" . Gli alunni delle seconde e delle quarte dei plessi Marconi , Alighieri e delle prime della Ciardi si recheranno in visita alla Biblioteca per conoscerne il funzionamento e per il tesseramento.

SCUOLA DELL' INFANZIA MORGANO Si prevede l'adesione a #Io leggo perché attraverso il gemellaggio con le librerie della provincia di Treviso per arricchire la dotazione libraria della Biblioteca di plesso. Gli alunni saranno coinvolti in attività di lettura animata con la partecipazione del gruppo di volontari "Le ali del bruco"; se ci sarà la possibilità del trasporto saranno effettuate alcune uscite presso la biblioteca di Badoere e di Quinto. Le insegnanti proporranno la lettura di albi illustrati inerenti al tema del progetto.

SCUOLA PRIMARIA MARCONI BADOERE Si prevede l'adesione a #Io leggo perché attraverso il gemellaggio con le librerie della provincia di Treviso per arricchire la dotazione libraria delle Biblioteche di plesso. Inoltre ci sarà la partecipazione alla maratona di lettura organizzata da VENETO LEGGE aderendo alle iniziative proposte dall'Amministrazione comunale (incontro con alcuni autori) e coinvolgendo gli alunni in una serie di letture animate dal gruppo "Le ali del bruco". Verranno effettuate VISITE ALLA BIBLIOTECA COMUNALE per tutte le classi del plesso nel corso di tutto l'anno scolastico con relativo tesseramento dei nuovi alunni ed inoltre c'è la possibilità di usufruire del servizio di prestito della biblioteca di plesso. Le insegnanti si renderanno disponibili a leggere libri in classe inerenti l'argomento del progetto.

Nella GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO (23 aprile 2025) verranno svolte delle letture animate dal gruppo "Le ali del bruco" per tutte le classi del plesso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CRESANI Si prevede l'adesione a #Io leggo perché attraverso il gemellaggio con le librerie della provincia di Treviso per arricchire la dotazione libraria delle Biblioteche di plesso. Attività finalizzate al piacere e promozione della lettura: momenti di lettura animata e individuale in classe (read more per alcune classi). Eventuali incontri con l'autore. Collaborazioni con la biblioteca comunale. Per le classi prime adesione a Veneto legge.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Produzione di storie e disegni . Incremento nell'utilizzo della biblioteca di plesso. Arricchimento del patrimonio librario dei vari plessi. Miglioramento delle competenze di italiano. Collaborazione con le varie agenzie educative del territorio : Biblioteche Comunali, Associazioni (AUSER, "Le ali del bruco", CSV).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale



	Lettura animata
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Psicomotricità Scuola Infanzia

Scuola infanzia - Da Vinci Nelle sedute di psicomotricità relazionale i bambini interagiscono liberamente all'interno di un setting accuratamente predisposto. Questa attività permette di stabilire relazioni efficaci tra bambini e adulti e bambini e bambini intensificare e promuovere esperienze di piacere senso motorio sostenere la comunicazione efficace in gruppo sviluppare gli aspetti motori, cognitivi affettivi e relazionali dei bambini AREE TEMATICHE: il sé e l'altro il corpo e il movimento linguaggi creatività espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento di discipline motorie, Sviluppo della partecipazione, Sviluppo degli aspetti cognitivi affettivi e relazionali dei bambini, Sviluppo della cooperazione e della capacità di



raccontare quanto vissuto, Relazioni efficaci tra bambini e adulti e bambini e bambini

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Salone scuola infanzia

● Avviamento alla pratica musicale

Scuole primarie - Marconi Quinto e Alighieri S. Cristina Il progetto ha lo scopo di offrire una prima presentazione del corso ad indirizzo musicale in particolare sullo studio specifico degli strumenti musicali insegnati nell'istituto. Verranno effettuate lezioni dimostrative di gruppo, con esempi ed ascolto dei vari strumenti musicali, che serviranno anche per spiegare le attività che si svolgono per chi frequenta il corso musicale. Scopo ulteriore è quello di favorire la comunicazione attraverso il linguaggio musicale e di stimolare la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientare gli alunni con particolari attitudini musicali ad intraprendere una esperienza musicale con lo studio di uno strumento musicale proposto dall'istituto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Corso ed esame di certificazione inglese classi terze

Scuole Secondarie - Ciardi e Crespani - classi terze Il corso si svolge in PRESENZA, in orario extracurricolare. Ciascun corso prevede 10 incontri di un'ora e trenta minuti ciascuno per un totale di 15 ore di lezione con docente madrelingua. Gli alunni usufruiscono degli spazi della scuola anche per la pausa pranzo sotto la supervisione dei docenti. L'insegnante referente ha il compito di creare i gruppi classe, e monitorare costantemente il buon andamento del corso, risolvendo tempestivamente eventuali criticità e venendo incontro ad eventuali esigenze dell'utenza. I materiali in cartaceo, dispense con attività ed esercizi preparati ad hoc e forniti dagli insegnanti ad ogni studente iscritto, sono distribuite dalla referente di progetto a ciascun iscritto all'inizio di ciascuna lezione. Ogni lezione sviluppa le quattro abilità linguistiche: Writing, Reading, Listening e Speaking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica
	Aula di lingue

● **Potenziamento inglese classi seconde**

Scuole Secondarie - Ciardi e Crespani - classi seconde Il corso si svolge in PRESENZA, in orario extracurricolare. Ciascun corso prevede 10 incontri di un'ora e trenta minuti ciascuno per un



totale di 15 ore di lezione con docente madrelingua. Gli alunni usufruiscono degli spazi della scuola anche per la pausa pranzo sotto la supervisione dei docenti. L'insegnante referente ha il compito di creare i gruppi classe, e monitorare costantemente il buon andamento del corso, risolvendo tempestivamente eventuali criticità e venendo incontro ad eventuali esigenze dell'utenza. I materiali in cartaceo, dispense con attività ed esercizi preparati ad hoc e forniti dagli insegnanti ad ogni studente iscritto, sono distribuite dalla referente di progetto a ciascun iscritto all'inizio di ciascuna lezione. Ogni lezione sviluppa le abilità linguistiche, soprattutto: Listening e Speaking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Aula di lingue

● Teatro inglese

Gli spettacoli teatrali a scopo didattico, tre presso la palestra della scuola media G. Ciardi e tre presso l'aula magna della scuola media S. Crespani, sono realizzati in presenza con attori madrelingua. Ogni spettacolo teatrale è seguito da un workshop (laboratorio) tenuto dagli attori stessi in ciascuna classe (20 classi). La docente referente di progetto si occupa dell'organizzazione degli eventi, della calendarizzazione degli stessi, della condivisione con le colleghe di inglese dei materiali sui quali si fanno lavorare gli alunni prima della partecipazione al teatro didattico (introduzione al lessico, ai personaggi, alla trama, letture di estratti dai testi originali sul tema scelto) e della comunicazione con la compagnia teatrale inglese Bell Beyond.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Aula di lingue

● **Avviamento alla pratica sportiva**

Scuole secondarie - Ciardi e Crespani Le attività fisico-motorie e sportive si svolgeranno tra novembre e maggio, in orario curricolare e/o extracurricolare, ad adesione facoltativa. • Attività di Avviamento alla pratica sportiva (previste ore extracurricolari pomeridiane): - Pallavolo, - Atletica leggera, - Pallacanestro - Calcio a 5 femminile • Manifestazioni e Tornei d'Istituto (previste ore extracurricolari pomeridiane): - Atletica leggera, - Pallacanestro - Pallavolo - Calcio a



5 • Partecipazione ai Campionati Studenteschi (CS) ed a Manifestazioni Promozionali, riconosciute dal MIUR: - Atletica Leggera Campestre, - Atletica Leggera Specialità su pista, - Atletica Leggera Specialità su pista (Triathlon Promozionale classi 1[^]), - Pallacanestro • Altro: - Premiazione/Riconoscimento degli alunni che hanno evidenziato eccellenza nelle competenze e/o ottenuto risultati sportivi significativi. Programma indicativo di massima di iniziative scolastiche e di adesione a manifestazioni MIUR: - Corsa Campestre d'istituto; - Corsa Campestre Provinciale (indicativamente, dicembre 2024) alunni 55 max; - Atletica leggera su pista Provinciale (Primavera 2025) alunni 55 max; - Atletica leggera su pista Promozionale Provinciale cl. 1[^] (Primavera 2025) alunni 50 max; - Pallacanestro 3x3 Provinciale (dicembre 2024) alunni 20 max - Calcio a 5 femminile (Primavera 2025) alunne 20 max - Calcio a 5 maschile (Primavera 2025) alunne 30 max

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati previsti: Partecipare con responsabilità e impegno alle varie attività extra-scolastiche. Assimilare il senso e la necessità della convivenza civile. Aver cura e rispetto di sé e dei compagni e dei materiali. Migliorare la propria autostima e il proprio senso di efficacia attraverso la competenza motoria. Imparare ad assumere ruoli diversi (arbitraggio etc).

Obiettivi: Il progetto coinvolge tutti gli alunni dei due plessi della Scuola Secondaria (sedi "Ciardi" e "Crespani"). Le varie attività hanno come finalità generale la "valorizzazione di un ambito privilegiato di esperienze formative di gruppo e di partecipazione sociale". Pertanto, l'avviamento alle varie discipline sportive è finalizzato non solo all'acquisizione di gesti tecnici specifici, ma soprattutto alla crescita personale e all'apprendimento di comportamenti leali,



corretti e collaborativi in situazione competitiva. Metodologie e strumenti utilizzati: Qualsiasi intervento educativo verrà spiegato e motivato in modo che l'alunno comprenda il compito, si formi un'immagine mentale del gesto, sviluppi un suo piano di azione. Risulta fondamentale la correzione degli errori per impedire la fissazione di schemi motori scorretti, assieme ad interventi di rinforzo e di gratificazione. Si utilizzerà: - un metodo esplicativo fornendo spiegazioni dettagliate sul compito e le strategie per risolverlo, ad es. per sviluppare le qualità condizionali; - Problem-Solving se l'obiettivo è stato di stimolare l'elaborazione autonoma delle strategie; - un metodo globale o analitico a seconda della complessità e dell'organizzazione del compito. Dal punto di vista organizzativo verranno proposti percorsi, circuiti, giochi, attività individuali, collettive, partecipazione a tornei e manifestazioni sportive d'istituto e extrascolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Aree verdi comunali e Spazi esterni alle Scuole
"Ciardi" Quinto TV e "Crespani" Badoere di
Morgano, Campo sportivo e Pista di Atletica
comunale di Quinto TV

● AVIS

Progetto di istituto SCUOLA DELL'INFANZIA Attività laboratoriale "Un disegno lungo.....un viaggio" - Attraverso l'ascolto di una bellissima storia animata per l'infanzia, «Harold e la matita viola» di Crockett Johnson, e con la visione delle illustrazioni, i bambini saranno guidati in un viaggio creativo di stimolazione dell'intelligenza emotiva, del pensiero laterale, per arrivare, assieme, alla creazione libera di un piccolo capolavoro e alla riflessione di cosa significa donare e ricevere. "Pittura creativa" classi 3^a e 4^a - L'attività prevede la lettura animata di una fiaba e,



grazie poi ad una filastrocca di Gianni Rodari, lo svolgimento di un'attività pittorica attraverso l'uso delle tempere. Coscienti che creatività, fantasia e immaginazione sono doti innate che ogni bambino possiede naturalmente, l'attività verrà seguita ma non determinata facendo davvero in modo che i bambini possano, attraverso gli stimoli ricevuti dall'ascolto della lettura, muoversi liberamente tra colori e pennelli alla ricerca dei propri spazi e della propria espressività. L'opera d'arte che nascerà da questo lavoro sarà, alla fine dell'intervento, consegnata ai piccoli-grandi autori. "Fiabilas" classi 5^a L'operatore AVIS introduce agli alunni un gioco in scatola: i bambini, divisi in squadre, avvanzeranno di casella in casella attraverso un percorso rispondendo a domande, superando sfide e fermandosi di fronte a "imprevisti". E' giocando, quindi, che apprenderanno contenuti sulla circolazione del sangue e sui comportamenti corretti e scorretti per la salute del corpo. SCUOLA SECONDARIA: Teatro immagine "- classi prime scuola secondaria Ciardi- scuola Secondaria Crespani Attraverso l'attività del teatro sociale i ragazzi vengono portati a riflettere sui temi della partecipazione, del futuro non come minaccia ma come promessa, dell'impegno attivo nel sociale, dell'altro come ricchezza. La tecnica teatrale proposta è quella del Teatro Immagine: una tecnica basata sulla costruzione di immagini attraverso l'utilizzo del corpo; queste immagini, o sculture, sono in grado di raccontare, spesso in maniera sorprendentemente più forte e libera rispetto al verbale, come una persona e un gruppo la pensano su un certo argomento. L'atteggiamento pedagogico è di tipo non giudicante, attento alle differenze e basato su un ascolto comprensivo. Concorso "Amicizia e Solidarietà" (cl 3^a Comune Quinto) - Concorso "Responsabilità e Solidarietà (cl 3^a Comune Morgano) - Incontro di presentazione del Concorso alle classi 3^a Dopo aver partecipato ad un incontro riguardante le finalità dell'Associazione Avis, gli alunni parteciperanno al Concorso individualmente o a coppie avendo come riferimento le tematiche della «donazione come segno di solidarietà». Si potranno utilizzare le seguenti forme espressive: fumetto, testo poetico, power point/video. Le prove corredate da un commento scritto su quanto rappresentato dovranno essere completate da: Cognome, Nome, data di nascita, classe di appartenenza e consegnate circa a metà marzo. Gli insegnanti valuteranno le prove e sceglieranno le migliori per ogni classe. Due Commissioni, costituite da Autorità del Comune di Quinto e Morgano, da alcuni membri del Consiglio Direttivo A.V.I.S. e da alcuni Docenti della Scuola Secondaria, esamineranno e valuteranno i lavori prescelti. Saranno premiati i migliori allievi di Quinto e di Morgano, distintisi per ogni singola categoria. Verrà effettuata una cerimonia per la premiazione con la presenza dei volontari Avis, del DS e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il valore della solidarietà e, quindi, una visione positiva del futuro e delle azioni che possiamo fare per esso. Apprendere contenuti sulla circolazione del sangue e sui comportamenti corretti e scorretti per la salute del corpo umano □ sviluppo del pensiero creativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● Progetto Continuità

Progetto di istituto Il presente progetto, in linea con quanto definito nel PTOF_Area Tematica Continuità e Orientamento, si propone di creare un percorso educativo coerente e continuo tra



la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, favorendo una transizione graduale e serena per gli studenti. L'obiettivo è quello di costruire un sistema educativo integrato che valorizzi le competenze acquisite in ogni fase e favorisca lo sviluppo armonico della personalità di ogni studente. Obiettivi Specifici □ Favorire un passaggio graduale e sereno: Creare occasioni di incontro e scambio tra docenti e alunni dei diversi ordini di scuola per ridurre l'ansia da passaggio. □ Valorizzare le competenze acquisite: Riconoscere e valorizzare le conoscenze e le abilità acquisite in ogni fase del percorso scolastico. □ Promuovere la collaborazione tra docenti: Favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche tra i docenti dei diversi ordini di scuola. □ Coinvolgere le famiglie: Informare e coinvolgere le famiglie nel percorso di crescita dei propri figli. □ Costruire un curriculum verticale: Definire un percorso di apprendimento coerente e progressivo che tenga conto delle specificità di ogni ordine di scuola. Attività Previste □ Incontri di accoglienza: Organizzare incontri tra gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i futuri compagni di classe della primaria e tra gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e gli studenti del primo anno della scuola secondaria di primo grado. □ Visite reciproche: Realizzare visite guidate tra le diverse scuole per far conoscere agli alunni gli ambienti e le attività. □ Progetti didattici condivisi: Sviluppare progetti interdisciplinari che coinvolgano alunni e docenti dei diversi ordini di scuola. Modalità di Valutazione La valutazione del progetto avverrà attraverso: □ Questionari: Somministrati agli alunni e ai docenti per raccogliere feedback e suggerimenti. Tempi e Risorse □ Tempi: Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre, presumibilmente nei mesi di aprile o maggio. Risorse: Saranno coinvolti tutti i docenti dei diversi ordini di scuola e gli alunni dei primo e ultimo anno di scuola. Conclusioni Il progetto di continuità rappresenta un investimento importante per il futuro dei nostri studenti affinché tutta la comunità scolastica possa collaborare per creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, che favorisca lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Favorire un passaggio graduale e proficuo tra i diversi ordini di scuola, valorizzando i talenti e le competenze acquisite da ciascun alunno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Atrio

● Bambini in festa

Scuola dell'Infanzia - Da Vinci Il progetto ha lo scopo di avviare momenti importanti, autentici e fondamentali per rendere solide le relazioni sociali e mettere in risalto l'identità di ogni bambino. L'organizzazione dei festeggiamenti nella scuola dell'infanzia permette inoltre di fare esperienze durante l'anno scolastico attraverso diverse proposte con eventi ludici, corali e conviviali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Conoscere i segni e i simboli delle tradizioni - Collaborare con i compagni per allestire l'ambiente scolastico per una festa - Condividere momenti di affettività e di gioco con le famiglie - mettere in scena semplici scenografie - Memorizzare e recitare semplici poesie, filastrocche e canzoni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sicuri è bello

Scuola dell'Infanzia - Da Vinci La promozione della sicurezza a scuola è da intendersi prima di tutto come un percorso educativo di formazione che coinvolge tutte le persone che in essa vi operano. La scuola è il primo ambiente sociale che i bambini incontrano al di fuori della famiglia, è perciò fondamentale valorizzare la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato. Nel contesto scolastico, in modo privilegiato e appositamente strutturato i bambini potranno conoscere, le varie realtà che concorrono al benessere e alla sicurezza di tutti noi. Grazie personale specifico e appositamente formato: volontari VV.FF, Volontari Croce rossa, Volontari Protezione Civile, educatori e operatori socio sanitari, i bambini e saranno coinvolti in attività specifiche e formati sui corretti atteggiamenti da adottare in situazioni di emergenza. La sinergia operativa di questo percorso assumerà una forte valenza civica che si svilupperà in una futura partecipazione consapevole e attiva alla realtà sociale del nostro territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza delle strutture governative per la sicurezza della popolazione. Formazione sulle prassi da adottare in caso di emergenza Uso consapevole dei dispositivi di sicurezza Conoscenza dei numeri di emergenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Giardino

● Noi piccoli artisti con Tullet

Scuola dell'Infanzia - Da Vinci Progetto creativo di valorizzazione degli spazi esterni ed interni della Scuola dell'Infanzia (pareti, vialetti d'ingresso, marciapiede, muretto), usando in modo inusuale e personale varie tecniche di pittura. Coerentemente con gli obiettivi della Scuola dell'Infanzia ai bambini viene offerta la possibilità di fare esperienze qualificanti che consentono di scoprire e conseguire padronanza di sé stessi e delle proprie capacità artistiche nel realizzare



un'opera collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Salone e giardino

● Tutti in festa! Giugno 2025

Scuola Primaria - Marconi Quinto Il progetto si svolgerà l'ultimo giorno di scuola (6/6/25), in orario antimeridiano dalle ore 8.20 alle ore 12.20 (uscita di tutte le classi compreso il tempo pieno, alle ore 12.20). Tutti gli alunni saranno coinvolti in attività manipolative, espressive, teatrali e giochi di squadra per promuovere la socializzazione e favorire l'inclusione la collaborazione e la nascita di un sentimento di appartenenza e di disponibilità. La giornata si concluderà con il saluto alle classi quinte e il lancio del tocco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'inclusione e la collaborazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Competenze sociali nella città di Smeraldo**

Scuola Primaria - Marconi Badoere - classi 3^A e B Utilizzando lo sfondo integratore del Mago di Oz, le classi terze lavoreranno sulle competenze sociali, riflettendo su ciò che significano sia nel linguaggio che nell'agito. Si organizzeranno poi attività di gruppo con metodologia di cooperative learning, atte alla realizzazione di brevi drammatizzazioni curate da ciascun gruppo,



secondo le regole dell'apprendimento cooperativo di Johnson&Johnson. L'area principale di riferimento sarà l'italiano, integrata da arte, musica e inglese. Parlando comunque di life skills il progetto interesserà tutte le docenti e le loro discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La realizzazione di cinque brevi drammatizzazioni tratte dal libro "Il mago di Oz", in lingua italiana e inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● I mosaici romani - laboratorio storico artistico

Scuola Primaria - Marconi Badoere classi quinte Il laboratorio è finalizzato alla creazione di manufatti mosaicali con l'utilizzo di tessere al fine di riprodurre mosaici dell'epoca romana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il mosaico romano. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti plastici. Sviluppare la manipolazione, l'accostamento cromatico, l'ordine tesserale e la pazienza costruttiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Passalibro

Scuola Primaria - Marconi Badoere classi quarte e quinte Il progetto intende promuovere il piacere della lettura, stimolare gli alunni alla stesura di un testo regolativo che raccolga tutte le regole indispensabili per il buon funzionamento dell'iniziativa e permettere a libri quasi dimenticati di riprendere vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lettura Impiegare tecniche di lettura silenziosa, di lettura espressiva e ad alta voce. Riconoscere i vari tipi di testo (argomentativo, di cronaca e pubblicitario...). Recuperare libri per ridare loro l'opportunità di essere utilizzati. Scrittura Raccogliere idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un testo regolativo che raccolga le regole per far funzionare correttamente il Passa Libro. Scrivere testi regolativi. Rielaborare testi (fare la sintesi). Realizzare etichette con Canva da apporre sui libri. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Realizzare un documento condiviso in drive contenente le varie espressioni lessicali particolari, incontrate durante la lettura dei vari libri Elementi di grammatica Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte ecc.). Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Aula umanistica

● Educazione stradale

Scuole Primarie - Marconi Badoere e Marconi Quinto Attraverso: lezioni frontali teoriche gestite dall'insegnante curricolare utilizzando il fascicolo di ed. stradale, fornito a ciascun alunno dalla Provincia di Treviso, lezioni in classe con la collaborazione dei vigili dei Comuni di Istrana e di Morgano e del signor Gerardi Luciano ex vigile in pensione (se possibile in primavera), una prova pratica su strada su un percorso simulato, la consegna finale del "patentino del pedone" e del "patentino del ciclista", Si cercherà di sviluppare il senso di autonomia e di responsabilità personale e sociale, di far acquisire conoscenze, competenze e consapevolezza in materia di sicurezza stradale, di educare a comportamenti corretti camminando per strada e utilizzando la bicicletta, di vivere le regole del comportamento come elaborazione comune di valori condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Strutture all'aperto

● Provo racconto imparo

Scuola Primaria - Marconi Quinto classi quarte Il Progetto si pone le seguenti finalità: - area scientifica: osservare, descrivere e modellizzare semplici fenomeni della vita quotidiana; sviluppare atteggiamenti di curiosità per stimolare la ricerca di spiegazioni sui fenomeni che accadono; sperimentare cercando di applicare il metodo scientifico seppur semplificato. - area linguistica: esporre in forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Saranno sviluppate le seguenti tematiche: acqua, aria, pressione atmosferica, calore e temperatura, forze e movimento, miscele. E' prevista una mostra interattiva sugli esperimenti eseguiti rivolta ai genitori degli alunni delle tre classi quarte nel mese di marzo 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Porta in classe le STEM

Scuole Primarie dell'istituto - Classi prime, seconde e terze Il presente progetto, in linea con quanto definito nel PTOF_Area Tematica Curricolo, progettazione e valutazione (Organizzare attività di gruppo e laboratori e percorsi di apprendimento in situazione in ambienti di apprendimento innovativi) intende offrire ai docenti del primo ciclo la possibilità sperimentare con i loro alunni, e sotto la supervisione di formatori esperti, attività di Coding Unplugged e Plugged, di robotica educativa e di Tinkering. Il percorso si articola in tre fasi: 1. co-progettazione dell'intervento 2. due incontri nelle classi dei corsisti da calendarizzare nel secondo quadrimestre 3. momento finale di restituzione e documentazione delle attività per la



divulgazione delle buone pratiche. Le attività, presentate con metodologie didattiche innovative, saranno svolte in modalità cooperativa e collaborativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire percorsi di apprendimento Stem in ambienti innovativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● **Natale in musica**

Scuola Primaria - Dante Alighieri S. Cristina Attraverso questo progetto si intende favorire l'accoglienza, l'inclusione, la socializzazione e l'integrazione tra tutti gli alunni. Si cercherà di guidare i ragazzi a cantare in modo più consapevole migliorando le capacità vocali con appositi esercizi e approfondendo elementi specifici del linguaggio musicale. Si potenzierà l'abilità di saper suonare il flauto insieme valorizzando le competenze acquisite con il potenziamento musicale. Si vuole valorizzare la musica come patrimonio artistico e culturale, verranno quindi



eseguiti brani vocali e/o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, con tema natalizio, utilizzando strumenti ritmici e melodici. Si intende veicolare l'importanza dell'educazione musicale sia sul piano pedagogico, che su quello dell'apprendimento: la musica quale disciplina di raccordo tra discipline scientifiche e umanistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Performance NATALE IN MUSICA alla presenza dei genitori, nella palestra grande adiacente la scuola, data da definire, presumibilmente giovedì 19 dicembre 2024 o venerdì 20 dicembre 2024

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● Saluto di fine anno

Scuola Primaria - Dante Alighieri S. Cristina classi prime, seconde e quinte Si intende veicolare l'importanza dell'educazione musicale sia sul piano pedagogico, che su quello dell'apprendimento, la musica quale disciplina di raccordo tra tutte le discipline e offrire una breve restituzione alle famiglie di alcuni dei percorsi artistici sviluppati durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Performance SALUTO DI FINE ANNO alla presenza dei genitori, nello spazio del cortile davanti alla scuola (in caso di mal tempo o necessità di allestimenti, nella palestra grande adiacente la scuola); data da definire presumibilmente giovedì pomeriggio 5 giugno 2025 alle ore 15.30 o



venerdì 6 giugno ore 11/11.30.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Motoria
Aule	Aula generica Musica

● Siamo sicuri? (SERD)

Il progetto si pone diversi obiettivi: - favorire, nei bambini, lo sviluppo di un "pensiero critico" rispetto sia alle proprie sensazioni che alle informazioni provenienti dal mondo esterno; - favorire nei bambini il riconoscimento della pressione del gruppo pari; - favorire l'idea che, conformarsi al gruppo, non è l'unica possibilità per essere accettati; - favorire la creazione di rapporti maturi e leali che non risentano del peso delle differenze; - fornire agli insegnanti stimoli di approfondimento sui temi trattati; - condividere con i genitori il percorso fatto con i bambini e accompagnarli in una riflessione educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Roboticamente

Scuola Primaria - Marconi Quinto classi terze Il progetto ha la finalità di promuovere il pensiero computazionale in contesti laboratoriale e collaborativi attraverso l'utilizzo della strumentazione LEGO WE.DO 2.0

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine, ci si attende che lo studente sia in grado di: analizzare dati forniti per formulare ipotesi. Calcolare algoritmi che portino alla risoluzione del quesito proposto. Costruire prodotti e codici digitali appropriati e risolutivi. Pianificare strategie idonee ed efficaci in maniera



individuale o cooperativa. Progettare soluzioni in base al ragionamento seguendo i dati forniti.

Risorse professionali

Interno

● Il teatro preistorico

Scuola Primaria - Marconi Quinto classi terze Il progetto ha la finalità di rendere gli alunni protagonisti delle fasi di progettazione e realizzazione di uno spettacolo teatrale ambientato nel Paleolitico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine, ci si attende che lo studente sia in grado di: Partecipare alla stesura di una sceneggiatura. Partecipare a scambi comunicativi in funzione dell'esposizione orale. Eseguire brani vocali e/o strumentali, combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Produrre e/o rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. Pianificare la fabbricazione di un oggetto individuando strumenti e materiali. Padroneggiare schemi motori e posturali all'interno dello spazio e in rapporto al tempo. Interagire in varie situazioni utilizzando informazioni semplici e/o di routine.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Festa di fine anno

Scuola Primaria - Marconi Badoere Obiettivi: promuovere la socializzazione tra tutti gli alunni; favorire l'inclusione e la collaborazione; sperimentare e conoscere un uso corretto e consapevole dei linguaggi sonori, corporei ed iconici; favorire la nascita di un sentimento di appartenenza, di disponibilità e di collaborazione. Finalità: potenziare competenze trasversali, sociali e civiche. Metodologie: didattica esperienziale; didattica laboratoriale; didattica inclusiva. Gli alunni dovranno organizzare la festa. Saranno divisi i compiti in base all'età. Dovranno scegliere i giochi, reperire il materiale necessario, preparare una brochure cartacea che poi sarà digitalizzata, verrà creato un QRcode dell'evento, dovranno organizzare la giornata della festa con orari turnazione dei giochi ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Cortile della scuola

● TEATRinENGLISH

Scuole Primarie - Marconi Badoere Tutte le classi del plesso avranno l'occasione di partecipare ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese e, a seguire, vivranno l'esperienza di un workshop in lingua nella propria classe. L'intervento didattico sarà condotto da 3 attori/insegnanti di madrelingua inglese, professionisti specializzati in TIE, il teatro didattico interattivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Un coinvolgimento attivo durante le attività in lingua inglese, grazie alla didattica laboratoriale espressivo-linguistica. Impiego di conoscenze e abilità apprese durante le lezioni per far fronte ad un compito di realtà, quale il semplice dialogo con educatori madrelingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Colours in Action con il Metodo Nicosia®

Colours in Action con il Metodo Nicosia® è un approccio innovativo il cui scopo principale è la didattica della grammatica inglese ed è pensato per rendere l'apprendimento più divertente e coinvolgente, a partire dalla scuola primaria (volendo, con attività di pre-requisiti anche nella scuola dell'infanzia) per arrivare a coinvolgere con un linguaggio più matematico le classi della scuola secondaria di primo grado. I suoi punti forti sono: Codifica a colori: Ogni parte del discorso (sostantivi, verbi, aggettivi, ecc.) viene associata a un colore specifico. Questo permette ai bambini di visualizzare la struttura della frase in modo chiaro e intuitivo. Personaggi e storie: Le regole grammaticali vengono presentate attraverso storie e personaggi colorati, che rendono l'apprendimento più appassionante e meno noioso. Attività pratiche: Il metodo incoraggia l'uso attivo della lingua attraverso giochi, attività di manipolazione e drammatizzazioni, coinvolgendo tutti i sensi dei bambini. Multisensorialità: Oltre al canale visivo (colori), vengono stimolati anche l'udito, il tatto e il movimento, favorendo un apprendimento più profondo e duraturo. Il Metodo è utilizzato in questo Istituto a partire dall'anno scolastico 2016-2017; nell'anno scolastico 2018/2019 è stato organizzato e tenuto dall'I.C. Quinto di Treviso un Corso di Formazione aperto a docenti di più Istituti dei Comuni limitrofi; negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 è stata la metodologia di accompagnamento al MODULO PON "Let's play now" finanziato con i fondi europei tenuto dalla sottoscritta come tutor e dalla docente madrelingua Fiorella Titon e viene tuttora utilizzato nella scuola Ciardi e Crespani, per quanto riguarda questo istituto, ma anche in altri Istituti in Veneto. E' inserito nel nostro PTOF di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Come dice uno degli slogan del Metodo “La grammatica non più drammatica”, attraverso attività di apprendimento attivo, lo studente assimila le principali regole grammaticali della lingua inglese ed è capace di autovalutare il proprio operato in modo immediato e semplice. Le ricadute di questo metodo si manifestano a più livelli, non solo facilitando l'apprendimento immediato, ma gettando solide basi per una crescita cognitiva e personale duratura, attraverso l'aumento della motivazione, l'incoraggiamento della creatività, capacità di riflettere in modo autonomo/critico, di risolvere problemi cognitivi, lavorando sia da soli che in team.

Risorse professionali

Interno

● Sviluppiamo l'empatia e l'ascolto attivo

Questo progetto è parte integrante del Progetto d'Istituto “Educazione alla legalità” . Obiettivi e finalità: □ Introdurre i bambini ai 4 passi della Comunicazione Nonviolenta. □ Sviluppare l'empatia e l'ascolto attivo, sia di se stessi che degli altri. □ Insegnare ai bambini a riconoscere i segnali del proprio corpo quando provano un'emozione intensa e a trovare strategie sia per gestirla che per comunicarla in modo assertivo e non violento. □ Arricchire il proprio vocabolario □ Promuovere un clima di classe più collaborativo e rispettoso. Metodologie: Il progetto si avvarrà sia di metodologie attive e partecipative (giochi di ruolo, conversazioni in cerchio con il supporto de “La via del Cerchio” che è un’antica forma di comunicazione non violenta e non gerarchica praticata per connettere empaticamente le persone, lettura condivisa del libro “Il potere delle parole” o altri testi appropriati,), sia di metodologie che si baseranno sull’esperienza personale e di relazione degli alunni ed alunne (esercizi di Mindfulness, osservazione di sé e degli altri, arricchimento del proprio vocabolario per esprimere emozioni, sentimenti e bisogni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Per il singolo: aumento della capacità di distinguere i fatti dalle opinioni; riconoscimento dei sentimenti e bisogni propri ed altrui; capacità di esprimerli in modo preciso al fine di aiutare l'altro ad entrare in empatia; capacità di fare una richiesta che esprima in modo concreto e realizzabile ciò che si desidera in base ad un proprio bisogno o vissuto. Per il gruppo classe: capacità di prendere degli Accordi all'unanimità, cercando e trovando la giusta mediazione per chi è in disaccordo. La velocità con cui verranno presi, che si auspica sempre minore, e il loro rispetto porteranno ad un miglioramento delle relazioni e del clima di lavoro. Importante sarà il coinvolgimento dei genitori sia in fase iniziale (presentazione all'Assemblea di classe) che in itinere attraverso le loro osservazioni fatte a casa e condivise con il team di docenti.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● In crescendo

Scuola Primaria - Marconi Quinto classi quarte e quinte Il progetto si propone di offrire agli alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria dell'Istituto Scolastico di Quinto di Treviso la possibilità di fare esperienza in ambito musicale per arricchire il proprio percorso di crescita. La musica è uno dei linguaggi con cui i bambini entrano in contatto precocemente, la strutturazione di attività musicali consente di valorizzare e orientare la musicalità che è insita in ciascuno di noi favorendo uno sviluppo più armonico. Il progetto ha le seguenti finalità: - favorire la socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali attraverso la pratica musicale - esplorare le diverse possibilità espressive della voce e degli strumenti all'interno di un percorso di consapevolezza di sé e di scoperta del linguaggio musicale - valorizzare, raccordare



e potenziare le esperienze musicali già avviate dall'Istituto, grazie alla presenza dell'indirizzo musicale Saranno perseguiti i seguenti obiettivi: - discriminare i parametri del suono (altezza, intensità, durata, timbro) - produrre suoni con il corpo e con oggetti - riprodurre ritmi decodificando una notazione analogica e la notazione convenzionale - eseguire brani ritmici e melodici in formazioni d'insieme attraverso l'utilizzo del canto e/o di strumenti, imparando il rispetto e l'importanza del proprio ruolo assegnato all'interno del gruppo La metodologia utilizzata prevede lezioni collettive con il gruppo classe, impostando una didattica adeguata alle potenzialità e all'età degli alunni, in accordo con le insegnanti di classe. I contenuti e prodotti musicali saranno concordati e condivisi con i team docenti delle classi destinatarie del progetto. La presentazione dei contenuti teorici sarà contemporanea alla pratica strumentale e vocale. Si prevede di utilizzare i materiali e gli strumenti in dotazione della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento delle competenze musicali degli alunni riguardo i parametri del suono, l'esecuzione di suoni con il corpo e con oggetti, la decodifica del linguaggio musicale. Saranno eseguiti brani ritmici e melodici attraverso l'utilizzo del canto e/o di strumenti, con possibile restituzione ai genitori con una esibizione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



You got mail!

Scuola Primaria - Marconi Badoere e Marconi Quinto classi quinte Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare l'uso consapevole della lingua per una comunicazione reale. Gli alunni lavorando a coppie elaborando un testo (lettera) per parlare di se stessi a coetanei di un'altra scuola. Si esercitano così ad utilizzare strutture e vocaboli conosciuti e ad esprimerlo in forma scritta. Ogni lettera ha un tema: presentazione di se stessi, la giornata, il cibo, gli hobbies etc. L'insegnante farà da postino per recapitare le lettere ai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● I care - Less talk more art

Scuola Primaria - Marconi Quinto classi seconde, terze, quarte Considerando l'operatività manuale e la creatività, come delle risorse di tutti gli alunni e considerando la necessità di rendere più accogliente e colorata l'aula d'arte del plesso Marconi di Quinto, si è pensato ad un progetto per riqualificare lo spazio artistico. Attraverso la partecipazione di tutti gli alunni alle attività, si vuole favorire la cooperazione e l'inclusione, creando un ambiente favorevole, che predisponga gli studenti ad un apprendimento più efficace e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Conoscere e sperimentare diverse forme artistiche. -Sviluppare la creatività. -Saper adattare un'immagine all'ambiente disponibile. -Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività favorendo la cooperazione e rafforzando l'inclusione sociale. -Sviluppare corretti comportamenti relazionali. -Migliorare e valorizzare gli spazi della scuola. -Favorire la socializzazione -Rispettare delle regole condivise -Rispettare e gestire il materiale -Creare un ambiente favorevole che predisponga ad un apprendimento più efficace

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Arte e immagine

● Più sport nelle scuole

Scuole Primarie - Marconi Quinto classi prime, seconde e terze; Marconi Badoere classi prime e terze; Alighieri prima, seconda, quinta Un progetto dedicato alle scuole primarie dove discipline sportive, gioco e divertimento si intrecciano per promuovere movimento, integrazione, socializzazione e salute. Gli alunni sono i protagonisti e la scuola diventa luogo di incontro e sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Conoscere e sperimentare diverse discipline sportive -Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive, favorendo la cooperazione e rafforzando l'inclusione sociale. -
Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport. -Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise -Sviluppare e migliorare competenze motorie in grado da sviluppare nel bambino consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri limiti. -
Accettare e rispettare le regole che come nello sport si presentano nella vita di tutti i giorni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Educazione alla legalità

Scuole Primarie e Secondarie - Primaria e Secondaria: educazione all'ambiente, prendendosi cura degli ambienti scolastici, compresa pulizia una tantum dell'esterno; – Primaria: – educare al rispetto dell'ambiente: vedi proposte già presenti nel PTOF; – approfondire il tema di bullismo e cyber bullismo attraverso il Vademecum Regionale e altri supporti; – introdurre ai principi generali della Comunicazione empatica o CNV di M. Rosenberg con esercitazioni pratiche; – Secondaria: – classi prime: educazione alla prevenzione di bullismo e cyber bullismo col Vademecum Regionale attraverso lezione frontale interattiva e altri supporti; – classi seconde: educazione alla parità di genere, con riferimento alla proposta di UdA allegata, finalizzata all'emersione degli stereotipi di genere presenti nel senso comune e alla loro decostruzione, introducendo la metodologia del debating (eventualmente in lingua) per educare al dare ragione, il tutto finalizzato a un prodotto finale da definire; – classi terze: educazione alla legalità e alla lotta alle mafie. Lettura del libro "Per questo mi chiamo Giovanni" o di altri sulla legalità, incontro con l'Arma dei Carabinieri sul tema della legalità e del servizio alla comunità. Eventuale partecipazione ad una rappresentazione teatrale a cura di una compagnia professionale ;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-Elaborare un percorso di istituto di educazione alla legalità, che favorisca la formazione continua e trasversale durante il percorso scolastico; -introdurre temi di educazione alla legalità, al rispetto e alla valorizzazione dell'altro e delle differenze; -sensibilizzare sul tema specifico dell'educazione ambientale; -educare alla lotta al bullismo e cyber bullismo mediante pratiche positive di relazione aiutando gli studenti a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo; -predispone un sistema di denuncia per permettere ai ragazzi di segnalare senza timori se subiscono episodi di bullismo; -approfondire il tema della parità di genere attraverso l'analisi degli stereotipi di genere presenti nel senso comune; -educare alla lotta alla mafia, conoscendo e valorizzando figure importanti come Falcone e l'Arma dei Carabinieri.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Concerto di fine anno - Scuola "G. Ciardi"

Scuola Secondaria - Ciardi Il concerto di fine anno verrà eseguito da tutti gli alunni di tutte le classi della scuola "Ciardi". La preparazione all'evento verrà seguita dal docente di musica, a partire dal secondo quadrimestre, durante l'orario curricolare. L'attività didattica prevede: laboratori corali tecnico-interpretativi; esercizi di respirazione, di rilassamento e scioglimento della muscolatura; vocalizzi per lo sviluppo della risonanza, dell'articolazione, dell'estensione vocale e dell'uguaglianza del registro; vocalizzi a più parti per la ricerca della fusione timbrica; scelta di brani adatti a suscitare l'interesse e la curiosità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esecuzione del CONCERTO DI FINE ANNO, a maggio 2025, in palestra con tutti gli alunni della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Musica

Strutture sportive

Palestra

● Teatro

Scuola Secondaria - Ciardi classi terze Gli alunni delle classi terze saranno seguiti, durante l'orario curricolare, dal docente di musica all'ascolto, all'esecuzione dei brani corali e allo studio



dell'opera "La Cenerentola" di G. Rossini. Successivamente verrà proposto loro di scrivere e mettere in scena un breve spettacolo teatrale che prenda spunto dall'opera sopracitata e/o da una tematica attuale (ed. civica) che li possa motivare a sentirsi protagonisti. La progettazione multidisciplinare prevede: la scelta della tematica da elaborare (ITALIANO); l'allestimento di scenografie di ambienti semplici (ARTE); il componimento e lo studio del libretto teatrale con prove di recitazione in classe; lo studio di eventuali brani corali; attività di cooperative learning per conoscere le caratteristiche dei personaggi; gruppi oggetti di scena, costumi e trucchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di tre brevi recite teatrali (una per ogni classe terza) da poter essere mostrate ad altri alunni nei corridoi della Scuola, presumibilmente a maggio 2025.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Arte

Aule

Proiezioni

● Open Day

Progetto di Istituto L'Open Day rappresenta un'opportunità unica per l'istituto di aprire le porte alla comunità e mostrare, in questa giornata speciale, l'offerta formativa. I genitori, studenti e visitatori avranno l'occasione di esplorare le strutture, conoscere il personale docente e scoprire le molteplici attività che rendono l'istituzione educativa un luogo per l'apprendimento e la crescita personale. Attraverso presentazioni, tour guidati e incontri interattivi, si intende creare un'esperienza informativa e coinvolgente in coerenza con l'impegno e la passione che caratterizzano il nostro ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Presentare l'offerta formativa e favorire l'incontro tra la scuola e le famiglie al fine di promuovere le iscrizioni presso il nostro istituto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Atrio

● Ci sono anch'io - Progetto alfabetizzazione

Scuola Infanzia - Da Vinci La scuola dell'infanzia si propone di accogliere ed integrare nel gruppo dei coetanei ogni bambino nella sua specifica identità personale. E' un ambiente in cui i bambini ricevono moltissimi stimoli, imparano tramite il gioco, assimilano le strutture grammaticali di base e arricchiscono il loro vocabolario. La dimensione orale della lingua e' quindi fondamentale per favorire lo sviluppo dell'identità, della relazione e delle competenze. A partire dal vissuto quotidiano del bambino, sia scolastico che familiare e dall'osservazione sistematica dei



comportamenti verbali dei bambini, vengono proposte svariate attività che tengono conto delle esigenze del gruppo, e dei tempi di apprendimento e si alternano nel corso dell'ora di laboratorio, allo scopo di mantenere vivo l'interesse e la partecipazione. Predisposizione di spazi adeguati all'ascolto e all'apprendimento con una didattica di respiro. Conversazione di gruppo in modalità circle-time Nel progettare interventi si favorirà la modalità interattiva, cioè parlare con i bambini stimolandoli a rispondere e a intervenire in conversazioni collettive stimolando il lavoro a coppie, di gruppo con scambi di idee e confronto, proponendo giochi mirati, lettura di storie e momenti di rielaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone / aula multifunzionale
------	-------------------------------

● La litigata

Scuola Infanzia - Da Vinci Nel contesto dello sviluppo, la frustrazione è vista come un elemento



chiave nel processo di crescita e apprendimento, può essere un'emozione positiva e costruttiva che insegna ai bambini a confrontarsi con i propri limiti, a sviluppare la resilienza e a trovare soluzioni creative ai problemi. Le attività proposte aiuteranno i bambini a prendere consapevolezza dell'altro e dell'ambiente circostante imparando a rispettare le altrui esigenze in un clima di confronto costruttivo. Una particolare attenzione verrà data alle emozioni dei bambini, per permettere loro di capire che è necessario saper accettare e condividere, imparare a gestire anche le emozioni più difficili e contrastanti, migliorandosi e crescendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con le attività proposte si auspica di: Imparare a stare nelle relazioni; Tollerare le frustrazioni; Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive; Favorire il problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Salone / Giardino esterno

● Batti le mani



Scuola Infanzia - Da Vinci Il suono è una delle fonti primarie del conoscere e fa parte del vissuto emotivo del bambino per cui la musica può considerarsi il mezzo con cui egli può esprimere ed esternare il suo ricco mondo interiore. L'età prescolare costituisce il periodo ottimale di apprendimento di ogni tipo di linguaggio e, quindi, anche di quello musicale. Esso, oltre a influire sullo sviluppo della persona in generale, favorisce l'attenzione, la concentrazione, la memoria, l'immaginazione e il pensiero creativo, permette al bambino di prendere coscienza delle sue emozioni e di poterle liberare. Questo progetto si prefigge di creare attorno al bambino un ambiente sonoro significativo e stimolante, in modo che egli possa interagire con gli altri ed esprimersi con piacere e soddisfazione, tramite il canto, l'ascolto, il movimento e la produzione sonora. Alla fine del progetto ci sarà un'importante e positiva occasione di incontro tra scuola e famiglia: i genitori potranno godersi la rappresentazione musicale dei propri figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo. Riprodurre suoni e rumori dell'ambiente. Produrre sequenze sonore con la voce, il corpo o con strumenti convenzionali e non. Ascoltare brani musicali. Interpretare brani musicali attraverso il movimento e le danze. Prima alfabetizzazione musicale Avvicinare e sensibilizzare i bambini al mondo della musica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone



● Progetto teatro "La mamma apprensiva"

Scuola Primaria - Marconi Quinto classe quinta sez. A L'attività abbraccia le seguenti aree: linguistica, espressiva, musicale, motoria, socio-relazionale. Il laboratorio teatrale si prefigge di perseguire le seguenti finalità: - analizzare un testo teatrale e comprenderne la struttura, lo sviluppo degli eventi, l'ambientazione, il carattere dei personaggi, il messaggio della storia; - arricchire il lessico; - potenziare le abilità di apprendimento attraverso un percorso laboratoriale in cui gli alunni, sotto la guida dell'insegnante, possano mettersi in gioco e sperimentare tutte le capacità espressive del corpo e della voce; - utilizzare i linguaggi musicale, artistico e motorio in un contesto di esperienza concreta; - realizzare un percorso in cui ogni alunno prenda coscienza ed esprima le proprie attitudini specifiche, senza il timore del giudizio altrui, affrontando i propri limiti nell'ottica del loro superamento; - favorire l'inclusione e l'autostima negli alunni con difficoltà relazionali e/o di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Teatro
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Divertiamoci e divertiamo

Scuola Primaria - Marconi Quinto classe quinta sez. B L'attività abbraccia le seguenti aree: linguistica, espressiva, musicale, motoria, socio-relazionale. Il laboratorio teatrale si prefigge di perseguire le seguenti finalità: - analizzare un testo teatrale e comprenderne la struttura, lo sviluppo degli eventi, l'ambientazione, il carattere dei personaggi, il messaggio della storia; - arricchire il lessico; - potenziare le abilità di apprendimento attraverso un percorso laboratoriale in cui gli alunni, sotto la guida dell'insegnante, possano mettersi in gioco e sperimentare tutte le capacità espressive del corpo e della voce; - utilizzare i linguaggi musicale, artistico e motorio in un contesto di esperienza concreta; - realizzare un percorso in cui ogni alunno prenda coscienza ed esprima le proprie attitudini specifiche, senza il timore del giudizio altrui, affrontando i propri limiti nell'ottica del loro superamento;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Teatro
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica



● Ricerca - Azione Scrivo, leggo bene

Scuole Primarie - Classi prime e seconde Il progetto ha come obiettivo lo screening preventivo delle difficoltà di lettura e scrittura attraverso una iniziale formazione delle insegnanti sul tema di Disturbi specifici di apprendimento e la rilevazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura che possono incidere in maniera significativa sul rendimento scolastico e sul processo di formazione di ciascun alunno/a. Questo progetto dà agli insegnanti gli strumenti utili (in collaborazione con il CTI di Treviso) al riconoscimento precoce di alunni o alunne che presentano significative difficoltà nell'acquisizione e utilizzazione della lettura e della scrittura; aiuta i bambini individuati a superare le difficoltà riscontrate attraverso un potenziamento mirato che deve essere messo in atto dalle insegnanti di classe; permette il riconoscimento precoce dei bambini a rischio DSA sulla base dei dati emersi dalle prove somministrate e della limitata risposta al recupero e potenziamento; promuove l'attenzione e la sensibilità delle famiglie. La formazione degli insegnanti è a cura del CTI e ULSS 2 Marca Trevigiana. Le prove non si pongono come obiettivo quello di fare diagnosi ma fanno emergere l'eventuale fragilità o necessità, da attuare in un secondo momento e se ritenuto opportuno dalle docenti di classe, di un invio alle strutture di competenze territoriali per uno screening approfondito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Definire un quadro delle classi coinvolte dal punto di vista degli apprendimenti della lettura e della scrittura con particolare riferimento alle situazioni di alunni potenzialmente a rischio DSA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● The spelling competition

Scuola Primaria - Marconi Quinto classi quinte 1) Preparazione scolastica e didattica (alphabet and spelling), attraverso esercizi, drammatizzazioni e interazioni con adulti e fra pari, in vista della partecipazione alla giornata di "Spelling Competition" (* competizione, tipica dei paesi anglosassoni, consistente in una gara di ortografia in cui i concorrenti sono invitati a compitare parole). 2) Partecipazione alla giornata della "Spelling Competition", premiazione, recita degli sketch delle Unit affrontate e canti in lingua inglese. L'evento sarà approssimativamente in data 3 giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aiutare gli alunni nell'apprendimento della lingua inglese utilizzando la metodologia del Learning by doing attraverso la "competition" per stimolare attivamente la partecipazione e l'apprendimento; Potenziare la capacità di gestione delle emozioni, lo spirito di competizione, l'acquisizione dell'autostima; Arricchire il lessico di base e rafforzare l'abilità di lettura; Potenziare la correttezza ortografica dell'inglese e riflettere sulle eccezioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Strutture all'aperto

● Concorso “Scintille di emozioni – creativamente poesia”

Scuola Primarie e Secondaria Ciardi Il progetto coinvolge: - Tutte le classi quarte e quinte delle Scuole Primarie dell'I C di Quinto di Treviso e Morgano; - Alcuni alunni delle classi prime della Primaria Marconi di Quinto; - Alcuni alunni dell'indirizzo musicale del Plesso “Ciardi”. 1. Il Concorso di poesia, diviso in due categorie: A) SUONI NARRANTI (es. POESIA TRADIZIONALE) e B) MESSAGGI VISIVI (es. POESIA CREATIVA) coinvolgerà gli alunni delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie dell'I C di Quinto di Treviso e Morgano. Ogni classe partecipante, entro il 19/04/2024, presenterà 4 elaborati da inviare alla casella postale scintillediemozioni@icquintotv.it. I dettagli e le modalità di partecipazione saranno riportate nel Bando di Concorso in pubblicazione a gennaio. 2. La Commissione giudicatrice sarà costituita dagli Assessori dei rispettivi Comuni, dai 3 docenti della Scuola Primaria di Quinto, di Badoere e Santa Cristina, un rappresentante dell'Associazione culturale Auser, dalle Bibliotecarie del Comune di Quinto e Badoere; la commissione sarà convocata entro le prime settimane di maggio, per esaminare gli elaborati e decretare i vincitori. In totale le poesie vincenti saranno 6, 3 per ognuna delle due categorie. 3. L'ultimo giovedì di maggio avverrà la premiazione, in luogo da destinarsi; i vincitori saranno premiati pubblicamente. Alla manifestazione parteciperà anche una rappresentanza di studenti dell'Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado “Ciardi” di Quinto e alcuni alunni delle classi prime della Primaria Marconi di Quinto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- partecipazione ad un concorso letterario; - esposizione orale e pubblica del proprio elaborato gestendo le proprie emozioni; - consapevolezza dei propri talenti e competenze, potenziando l'autostima; - sviluppo della potenzialità poetica degli alunni; - descrizione, attraverso un linguaggio poetico essenziale e/o arricchito (arricchimento lessicale specifico), di particolari significativi capaci di creare emozioni; - potenziamento della capacità espressiva e conoscenza del proprio mondo interiore; - trasformazione, in un' opera d'arte visiva, del proprio elaborato poetico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Point Of View (POV)

Scuole Secondarie "G. Ciardi" e "G. Crespani" Intorno alla prima metà di novembre, l'educatore illustra in ogni classe l'attività. I genitori ricevono un'informativa relativa al Progetto, nella quale viene loro chiesto di autorizzare i propri figli ad usufruire dello spazio POV e gli educatori al trattamento dei dati. Solo per i ragazzi autorizzati dalla famiglia, sarà possibile prenotare un incontro con l'educatore, inserendo un biglietto nella cassetta collocata nell'atrio di ciascun plesso della scuola secondaria. L'educatore, in base alle richieste pervenute e alla loro urgenza, incontrerà i ragazzi che verranno chiamati fuori dall'aula dagli operatori scolastici. Alla Scuola Ciardi lo spazio POV, in funzione ogni martedì dalle 12.00 alle 13.30, sarà gestito dalla dott.ssa Laura Porcellato, a partire dal 26/11. Alla Scuola Crespani lo sportello, in funzione ogni mercoledì dalle 8.30 alle 10.00, sarà gestito dal dott. Riccardo Barolo, a partire dal 27/11.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere il benessere dei pre-adolescenti intervenendo sulle diffuse situazioni di disagio minorile

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Relazionale - affettivo

Scuole Secondarie "G. Ciardi" e "G. Crespani" classi prime e seconde Coinvolgimento delle figure genitoriali (pre e post percorso in aula attraverso incontri on line); lavoro in partnership con gli insegnanti del gruppo classe nel momento della definizione degli obiettivi specifici, durante l'attività e in fase di valutazione; 3 incontri di due ore ciascuno in orario curricolare gestiti da due educatori; utilizzo di una modalità interattiva, ludica, di gruppi di lavoro (sia divisi per genere, che misti), realizzazione di materiale condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del sé nella relazione con gli altri creare un clima di gruppo che faciliti il



confronto e la discussione; favorire la comunicazione e l'interazione con i coetanei e con gli adulti; favorire il contatto con il mondo delle proprie emozioni e quelle degli altri, incrementando la consapevolezza e competenza nella loro gestione; promuovere il rispetto per i valori degli altri; promuovere il raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità, la capacità di scelte autonome e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ciardi's got talent

Scuola Secondaria "G. Ciardi" Il progetto si rivolge agli studenti che liberamente vogliono mettere alla prova le loro doti, inclinazioni e passioni, esibendosi davanti ai compagni durante l'ultimo giorno di scuola. L'insegnante funge da regista e facilitatore, mentre la scelta dell'esibizione e la preparazione di ogni singolo numero viene lasciata agli alunni. Con questo progetto si intendono potenziare le competenze di cittadinanza : competenza imprenditoriale, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale, nonché orientamento. Si sviluppano inoltre il senso di autostima ed autoefficacia, di responsabilità e l'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Palestra
------------	----------

● La scuola incontra il volontariato

Scuole Secondaria "G. Ciardi" classi seconde Il progetto si propone di far conoscere ai ragazzi l'Associazione di volontariato ANA che organizzerà delle attività per favorire il riconoscimento nel territorio provinciale degli elementi storici- geografici. inoltre il progetto mira a stimolare: la collaborazione coi compagni e con le persone coinvolte nel progetto esterne alla scuola l'educazione alla convivenza nel rispetto delle regole la conoscenza del territorio il rispetto dell'ambiente la capacità di osservazione, di riflessione, di analisi e di confronto Le attività del Progetto si svolgeranno nel secondo quadrimestre : Tutte le classi parteciperanno ad un incontro dove verranno presentati l'ANA, le modalità corrette per muoversi durante un'uscita a carattere ambientale , il territorio Tutte le classi parteciperanno ad un'uscita a Cison di Valmarino al Bosco delle Penne mozze. Partendo dall'osservazione diretta del paesaggio i ragazzi individueranno gli elementi antropici e gli elementi naturali. Le riflessioni verranno integrate con conoscenze storiche legate alla Prima e Seconda Guerra Mondiale (Bosco delle Penne mozze) e con conoscenze legate ai vari biomi presenti nel territorio trevigiano (La via



dell'acqua).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giornate dello sport

Scuola Secondaria "G. Ciardi" Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola, che, durante



l'ultima settimana di attività, si cimenteranno in prove e competizioni sportive e ludiche sia in palestra che al campo di atletica. Gli alunni più grandi svolgeranno la funzione di tutoraggio (arbitri, etc) per i più piccoli . Il progetto ha come finalità lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, e di quelle relative all'ambito motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Palestra
Strutture sportive	Palestra



Strutture all'aperto

● Primo Soccorso

Scuole Secondarie "G. Ciardi" e "G. Crespani" classi seconde La scuola è il luogo in cui i ragazzi passano la maggior parte della loro giornata con i loro coetanei gli insegnanti ed il personale scolastico imparano a vivere in una comunità ed apprendono ciò che sarà importante per la loro vita adulta e sociale. La scuola oltre a dover essere un luogo sicuro dove un'emergenza viene affrontata con coscienza è anche la sede per imparare a gestirla. La conoscenza degli elementi del primo soccorso e delle manovre salvavita possono aiutare a salvare una vita e ad eliminare paura e resistenza all'intervenire; timori comprensibili che però hanno un costo insostenibile in termini di vite che si potrebbero salvare con interventi tempestivi. Gli studenti di oggi sono coloro che oggi domani potrebbero trovarsi a essere testimoni e protagonisti di un tentativo di salvare una vita. I responsabili del SUEM di Treviso effettueranno un intervento di due ore finalizzato all'apprendimento di comportamenti corretti durante alcune situazioni di emergenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Apprendimento di comportamenti salvavita come massaggio cardiaco e disostruzione da corpo



estraneo; capire la reale necessità di pericolo ed imparare ad effettuare una corretta chiamata di soccorso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Saggio degli alunni di strumento musicale "Pianoforte"

Scuola Secondaria "G. Ciardi" classi seconda e terza sez. B Momento d'incontro tra alunni e famiglie permettere ai ragazzi di mettersi alla prova dal punto di vista emotivo, condividere i risultati raggiunti, sperimentare l'impegno e la gratificazione dell'esibizione dal vivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare la responsabilità della preparazione del saggio - Eseguire con padronanza dei brani musicali - Gestire l'emotività



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula di pianoforte

● Saggio degli alunni di strumento musicale "Clarinetto"

Scuola Secondaria "G. Ciardi" sez. A Il progetto si propone di offrire agli alunni l'opportunità di condividere con gli auditori alcuni brani preparati per l'occasione dando dimostrazione sia delle capacità tecnico strumentali acquisite sia della capacità di sostenere l'esibizione dal punto di vista del controllo emotivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- eseguire con padronanza dei brani musicali - saper suonare in gruppo - saper gestire l'emotività

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula di clarinetto

● Saggio interno di Flauto

Scuola Secondaria "G. Ciardi" sez. A Saggio degli alunni frequentati il corso di flauto del percorso ad indirizzo musicale dell'istituto. Il progetto vedrà il coinvolgimento sicuramente degli alunni di flauto seconda e terza A e se sarà possibile, anche quello degli alunni di flauto di prima A. Il saggio avrà luogo nel secondo quadrimestre in una data da definirsi e si svolgerà nell'atrio lato est della scuola, davanti alla presidenza. L'attività sarà rivolta ad un pubblico esterno, presumibilmente le famiglie e i compagni di classi degli alunni che si esibiranno, e si svolgerà in orario pomeridiano. Sarà necessaria l'aiuto di qualche collaboratore per il posizionamento delle sedie per il pubblico. Il saggio musicale è inteso come un momento di restituzione e di condivisione in termini performativi delle lunghe ed impegnative fasi di studio dello strumento che lo precedono. Il percorso che porta a finalizzare l'esecuzione in un momento prescelto davanti ad un pubblico, è intrinsecamente motivo di maturazione e crescita individuale, in termini sia musicali che personali. Le finalità generali sono l'affinare strategie di auto-controllo psicofisico, miglioramento del livello di auto stima, controllo della frustrazione, condivisione ed esternazione delle proprie emozioni, apprendimento tra pari, apprendimento tramite l'errore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule di flauto
------------	----------------

● Concerto di fine anno - Scuola "G. Crespani"

Il Concerto di fine anno rappresenta il 'compito autentico' che corona il lavoro svolto dagli alunni durante l'anno scolastico. Oltre ad essere un importante momento di condivisione e confronto tra classi diverse, è un'opportunità per assaporare il piacere del far musica insieme e dare prova dei propri progressi, individuali e del gruppo classe. Gli alunni, esibendosi davanti ad un pubblico, hanno modo di confrontarsi con la propria emotività, di mettere alla prova le loro individualità e di migliorare la propria autostima e la fiducia nell'altro. La preparazione al concerto vuole contribuire ad arricchire l'esperienza musicale degli alunni e mira soprattutto a sviluppare le competenze dell'ascolto, della collaborazione e della creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Concerto conclusivo da presentare l'ultimo giorno di scuola a tutti gli alunni del plesso. Da valutare l'eventuale presenza dei genitori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Laboratorio Teatrale

Scuola Secondaria "G. Crespani" classi terze Il progetto mira a far scoprire ai ragazzi, attraverso la realizzazione di brevi scene teatrali, le potenzialità comunicative e creative del proprio corpo e della propria voce. Gli alunni saranno coinvolti in attività psicomotorie in cui, oltre ad esplorare le possibilità del proprio corpo, si promuovono la capacità di creare, ovvero di riorganizzare il movimento individualmente o in gruppo, e di improvvisare riscoprendo il ritmo e la musicalità



attraverso l'uso dell'immaginazione. In una seconda fase gli alunni saranno coinvolti in vere e proprie scene teatrali in cui scopriranno l'arte della recitazione e il mestiere dell'attore. Il laboratorio si propone di offrire un viaggio espressivo per recuperare, potenziare e sviluppare la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie capacità espressive. Obiettivo principale del laboratorio sarà quello di stimolare la creatività, la motivazione, la curiosità, la socialità e il senso di reciprocità degli alunni che dovranno convogliare le proprie forze al fine di realizzare un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di una scena teatrale da presentare l'ultimo giorno di scuola in aula magna a tutti gli alunni del plesso. Da valutare l'eventuale presenza dei genitori.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna

● Progetto Storia

Scuole Secondarie "G. Ciardi" e "G. Crespani" Il giorno 4 novembre 2024, Festa dell'Unità nazionale e Giornata delle Forze armate, sono previste la partecipazione gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria alla cerimonia commemorativa alla presenza delle autorità cittadine e degli Alpini e la lettura da parte degli stessi allievi di lettere di soldati caduti durante la Prima Guerra mondiale a perenne ricordo e come testimonianza della crudeltà della guerra. In occasione delle celebrazioni del Giorno della Memoria 2025 gli alunni di classi prime affronteranno una lettura animata di libri illustrati. La Fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto (HETI, Holocaust Education Trust Ireland) fornisce bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono nell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. Il fiore giallo rievoca il giallo della Stella di Davide che gli ebrei furono costretti a cucire sui propri abiti durante il dominio nazista. I crocus fioriscono alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data del Giorno della Memoria (27 gennaio). Gli alunni di classe seconda predisporranno delle brevi drammatizzazioni tratte da testimonianze /poesie scritte dai bambini internati nel campo di concentramento di Terezin. Per gli alunni di classe terza è previsto un incontro con lo storico Amerigo Manesso dell'Istresco. In preparazione della Festa della Liberazione del 25 aprile 2025 le classi terze svolgeranno delle attività che consentiranno di approfondire la storia del partigiano Marco Graziati. Nell'ambito di un progetto di descrizione e ordinamento dell'Archivio storico del Comune di Morgano finanziato dalla Regione Veneto, sono previsti inoltre per gli alunni di classe seconda e terza della Scuola Secondaria Crespani di Badoere di Morgano dei



momenti di didattica dell'archivio come occasione per conoscere un luogo essenziale per la conservazione e la conoscenza della storia locale. Saranno svolti dei laboratori di 2 h in cui verrà presentato l'archivio comunale con la visione di documenti originali. Verranno descritte le principali serie conservate: documentazione anagrafica, contabile e amministrativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula umanistica

Aule

Magna



● English Camp

Progetto di Istituto - dalle classi seconde della scuola primaria alle classi terze della scuola secondaria Obiettivi: Fare esperienza diretta dell'uso della lingua inglese con interlocutori madrelingua. Migliorare la comprensione, la produzione orale, il lessico; utilizzare le funzioni linguistiche apprese in ambiente strutturato. Finalità: Migliorare le competenze comunicative ed incentivare lo spirito di iniziativa e collaborazione tra pari oltre che permettere esperienze di peer tutoring. Metodologie: Il Camp è gestito da insegnanti madrelingua inglese che impiegano il metodo comunicativo e laboratoriale ampiamente da loro sperimentato e per il quale la scuola inglese The English Experience ha il riconoscimento del British Council.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Strutture sportive

Aula generica

Palestra

Strutture all'aperto

● E-twinning "Stay safe in the digital world" classi prime e seconde

Scuola Secondaria II il progetto si svolge in presenza, in orario curricolare. Ciascuna classe svilupperà il tema generale del progetto "STAY SAFE IN THE DIGITAL WORLD" analizzandone un aspetto per ciascuna singola materia coinvolta (vedi fascicolo allegato). Gli alunni usufruiscono degli spazi della scuola e condivideranno i loro elaborati finali in una mostra interattiva online. Le insegnanti referenti hanno il compito di coordinare il lavoro dei docenti e dei gruppi classe, risolvendo tempestivamente eventuali criticità e venendo incontro ad eventuali esigenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Aula di lingue straniere

● Istruzione domiciliare

Il progetto prevede l'attivazione dell'Istruzione Domiciliare (ID). Il servizio che si propone è quello di garantire il diritto allo studio degli alunni, della scuola primaria e secondaria, affetti da patologie che li costringono a terapie domiciliari e che non possono quindi frequentare con regolarità la scuola. La richiesta di Istruzione Domiciliare, si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che ogni scuola deve poter e saper offrire in caso di istanza da parte della famiglia, pur nel rispetto delle prerogative contrattuali dei docenti. Il servizio può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni iscritti i quali siano affetti da patologie invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi. Non necessariamente il periodo di assenza deve seguire un periodo di ospedalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si prevede di raggiungere i seguenti risultati: - motivazione allo studio - capacità di conservare informazioni - capacità di acquisire competenze - capacità di rielaborare i contenuti in forme comunicative più o meno complesse - capacità di trasferire le competenze nei vari ambiti disciplinari - capacità di reinserimento nella classe di appartenenza - capacità di mantenimento dei rapporti socio affettivi con il gruppo di appartenenza - tempestività e flessibilità nella programmazione degli interventi da parte della scuola - grado di adattabilità degli strumenti alle esigenze didattiche e relazionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LES

1A – 1B – 1C – 4A - 4B – 4C plesso “G.Marconi” di Quinto di Treviso 1A – 5A plesso “D.Alighieri” di S.Cristina di Quinto di Treviso 2A – 5A – 5B plesso “G.Marconi” di Badoere L’esperienza didattica consisterà nell’applicazione di un modello di intervento didattico con lo scopo di valorizzare l’energia, la sostenibilità e la robotica educativa nella Scuola Primaria. Le attività che saranno proposte relativamente alla tematica di riferimento nel nostro Istituto riguarderanno: - Una mostra scientifica proposta dalle classi quarte del plesso “G.Marconi” di Quinto di Treviso nel mese di marzo 2025; - Formazione per docenti nel secondo quadrimestre su Arduino con 4 incontri da 2 ore, più un incontro di 2 ore di restituzione; - Gli alunni delle classi prime, seconde e quinte affronteranno e risolveranno alcune situazioni sfidanti facendo uso di semplici robottini in grado di spostarsi sul pavimento. (Arduino); - Mostra riassuntiva facoltativa nel mese di maggio 2025 presso Liceo Scientifico “L.dDa Vinci”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Osservare la realtà attraverso uso dei sensi □ Riconoscere e denominare piante e animali e le loro differenze e lo stato della materia □ Saper osservare, descrivere oggetti/materiali/esperienze □ Sollecitare il feedback □ Valorizzare la robotica educativa risolvendo situazioni sfidanti □ Saper porre domande, formulare osservazioni e ricavare informazioni e problematiche □ Saper seriare, classificare, rappresentare, confrontare, misurare □ Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati □ Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo rispettando le regole date □ Favorire la socializzazione □ Migliorare i livelli di motivazione e di autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi matematici Bocconi

Il progetto si pone come obiettivo la partecipazione (individuale e su base volontaria) degli studenti della scuola secondaria ai "Campionati Internazionali di Giochi Matematici", una gara, giunta alla 32a edizione, articolata in quattro fasi: i Quarti di finale che si terranno online nel mese di febbraio 2025, le Semifinali che si terranno a Padova un sabato di marzo 2025, la Finale nazionale che si svolgerà a Milano, all'Università Bocconi un sabato di maggio 2025 e la



Finalissima internazionale, prevista a Parigi nel mese di agosto 2025. Per quanto riguarda i Quarti di finale, la competizione potrà essere svolta individualmente online da casa. I Quarti di finale saranno preceduti la settimana precedente da un allenamento, che servirà per permettere ai concorrenti di familiarizzare con la piattaforma che ospiterà la gara. Per i concorrenti che non supereranno i Quarti di finale, è prevista nel mese di marzo una gara "di consolazione" con classifica autonoma a livello nazionale. Dal 2008 i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono stati accreditati dal MIUR come iniziativa partecipante al Programma di Valorizzazione delle Eccellenze, ma la partecipazione sarà proposta a tutti gli studenti disposti a mettersi in gioco e a confrontarsi con se stessi e con i compagni. Si tratta, infatti, di competizioni matematiche per le quali non è necessaria la conoscenza di alcun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece capacità di ragionamento, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non aveva trovato le giuste motivazioni, è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. La finalità del progetto è promuovere la diffusione della cultura matematica di base divertendosi, stimolando l'intuito, la capacità di visualizzazione e di ragionamento, nonché le abilità linguistiche e di argomentazione in italiano degli alunni della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Motivare quanti più alunni possibile alla partecipazione ai giochi e ottenere la classificazione alle



fasi successive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto Salute

Progetto di Istituto La nostra scuola aderisce alla rete di scuole che promuovono la salute, una rete regionale che ha il fine di rendere organico il progetto attraverso attività diverse per ogni grado di istruzione, per promuovere il benessere e la salute a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti per una didattica digitale integrata ed innovativa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, al fine di promuovere il successo formativo di ogni singolo studente che accoglie nella sua comunità, promuove azioni rispettose delle finalità, dei principi e degli strumenti previsti dal Piano nazionale per la scuola digitale. Ogni azione intrapresa, a partire dal 2015, è stata coerente con l'idea rinnovata di scuola intesa come spazio aperto di apprendimento e non unicamente come luogo fisico. Pertanto si configura così un ambiente e_learning in cui si promuovono la collaborazione e l'interazione in contesti digitali al fine di implementare le competenze digitali di tutti gli attori della comunità scolastica. Difatti anche le future scelte saranno orientate ad abilitare tutte le condizioni che possano innovare la didattica attraverso metodologie innovative e mediante la creazione di ambienti di apprendimento in cui è previsto l'uso dei linguaggi digitali. Ciò permetterà agli studenti di divenire cittadini consapevoli non solo nella fruizione dei contenuti digitali,



Ambito 1. Strumenti

Attività

ma anche nella creazione degli stessi. Quindi primo passo importante in questo percorso di crescita è la necessità di garantire l'accesso alla rete in modo stabile e sicuro in tutte le classi, nell'ottica di una ampia inclusione digitale, al di là dei divari territoriali ed economici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale: la quarta abilità per gli studenti del XXI°secolo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 si legge "Per pensiero computazionale si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. L'educazione ad agire consapevolmente tale strategia consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee." Difatti, anche, il PNRR 2021, nella Missione 4_ Istruzione e Ricerca afferma "La misura più importante sarà un corso obbligatorio di coding per tutti gli studenti nell'arco del loro ciclo scolastico". Pertanto il nostro Istituto, in linea con gli standard comuni previsti sull'intero territorio nazionale dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, intende promuovere il pensiero computazione a partire sin dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola secondaria di primo grado attraverso la creazione di ambienti di apprendimento che



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

prevedano l'uso di strumenti dedicati per il coding unplugged e plugged.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale docente per ambienti di apprendimento significativi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'innovazione e i linguaggi digitali rappresentano per il nostro Istituto una sfida educativa importante. La nostra comunità scolastica è impegnata nell'accogliere tale sfida e nell'effettuare scelte ambiziose a partire dalla formazione e dall'aggiornamento del personale docente come elemento qualificante l'azione didattica e la stessa professionalità degli insegnanti. Numerose saranno le iniziative formative che vedranno i docenti del nostro istituto coinvolti nella conoscenza e nella sperimentazione di nuove pratiche didattiche dove i linguaggi e le tecnologie digitali ne costituiscono il cuore pulsante. L'obiettivo di tale investimento è di rendere la scuola come "Civic Center", attenta ai bisogni formativi degli studenti nell'intento di garantire il successo formativo dei suoi interlocutori e di promuovere la cittadinanza digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC QUINTO DI TREVISO E MORGANO - TVIC82600X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega griglia

Allegato:

Rubriche di valutazione ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vive con fiducia e serenità ambienti, propone nuove relazioni.

Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.

Partecipa attivamente alle esperienze ludiche - didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola secondaria si avvale di griglie di valutazione. Per la scuola primaria si rende necessaria una revisione a seguito della nuova riforma per la valutazione.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano griglie

Allegato:

Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di non ammissione alla classe successiva ed all'esame di stato

Scuola Primaria e Secondaria

L'ammissione o la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata dal Consiglio di Classe valutando preliminarmente l'evoluzione del processo di apprendimento di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- Di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- Di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- Dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - Della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - Delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - Dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

SCUOLA PRIMARIA (riassunto normativo dall'art. 3 del D.Lgs n. 62/2017)

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, i docenti di classe possono deliberare la non ammissione alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Vengono proposti al collegio i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria:

a) Il team di classe, per l'anno scolastico venturo, deve costruire le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai

ritmi individuali (proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito);

b) Il team di classe rende partecipate la famiglia e prepara accuratamente l'alunno, anche in riferimento all'accoglienza nella classe futura;

c) Il team di classe ha organizzato e realizzato documentati interventi didattici di recupero e/o sostegno senza esiti apprezzabili (si veda il registro dell'insegnante):

d) Il team di classe valuta la non ammissione solo in situazione di eccezionale gravità in cui si registrano le seguenti condizioni:

1. Gravi carenze o assenza delle abilità fondamentali e propedeutiche agli apprendimenti successivi;
2. Mancanza di adeguati miglioramenti negli apprendimenti anche a fronte di attività e stimoli individualizzati (tutti documentate nel registro dell'insegnante);
3. Mancanza di adeguati miglioramenti degli apprendimenti anche di fronte ad attività di recupero proposte dalla scuola (tutte documentate nel registro dell'insegnante);
4. Gravi carenze o assenza di miglioramenti relativi all'impegno, alla responsabilità e alla partecipazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (riassunto normativo dall'art.6 D.Lgs n. 62/2017)



“Gli alunni sono ammessi alla classe successiva o all’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, salvo quanto previsto dall’art. 4, comma 6 del DPR 249/1998 e dal D.Lgs 62/2017 art. 6 comma 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del primo ciclo, con decisione a maggioranza. Il voto dell’insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell’acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall’alunna o dall’alunno.”

La non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

a. Il Consiglio di classe per l’anno scolastico venturo, deve costruire le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito);

b. Il Consiglio di classe rende partecipate la famiglia e prepara accuratamente l’alunno, anche in riferimento all’accoglienza nella classe futura;

c. il Consiglio di classe ha organizzato e realizzato documentati interventi didattici di recupero e/o sostegno senza esiti apprezzabili (si veda il registro dell’insegnate):

d. il Consiglio di classe valuta con adeguata motivazione la mancanza di prerequisiti necessari per il passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il futuro processo di apprendimento;

e. il Consiglio di classe presume che la permanenza possa concretamente aiutare l’alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;

f. Il Consiglio di classe valuta l’opzione di non ammissione solo se sono stati documentati e verbalizzati per il singolo alunno l’adozione di interventi di recupero e di sostegno che non siano stati



produttivi

La non ammissione deve essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrano le seguenti condizioni:

1. Gravi carenze o assenza delle abilità fondamentali e propedeutiche agli apprendimenti successivi;
2. Mancanza di adeguati miglioramenti negli apprendimenti anche a fronte di attività e stimoli individualizzati (tutti documentate nel registro dell'insegnante);
3. Mancanza di adeguati miglioramenti degli apprendimenti anche di fronte ad attività di recupero proposte dalla scuola (tutte documentate nel registro dell'insegnate);
4. Gravi carenze o assenza di miglioramenti relativi all'impegno, alla responsabilità e alla partecipazione.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni documentate:

Analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

Coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...);

Requisiti di ammissione all'esame di stato (art. 2 D.M. 741/2017)

"In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24/06/1998, n. 249;
- c) Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI"



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Aspetti generali

Le funzioni strumentali

Nel nostro Istituto da alcuni anni operano su progetti specifici alcune funzioni strumentali i cui ambiti di intervento vengono stabiliti dal Collegio Docenti in base ad esigenze specifiche che possono variare di anno in anno. Per ognuna di esse gli insegnanti interessati presentano un progetto ed una relazione finale. Il programma può prevedere un lavoro individuale o di coordinamento di una commissione.

Il Collegio dei docenti si articola in Commissioni permanenti o annuali. Attualmente sono attive le seguenti:

COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA /SCUOLA PRIMARIA

E' composta da docenti di scuola primaria e rappresentanti delle scuole dell'infanzia paritarie dei due comuni, promuove un collegamento dei due ordini di scuola ed organizza percorsi di continuità anche per il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

COMMISSIONE CONTINUITA' E INNOVAZIONE

E' composta da docenti di tutti gli ordini di scuola per promuovere l'innovazione didattica volta alla raggiungimento, da parte degli alunni, dei traguardi di competenza definiti del curriculum verticale.

COMMISSIONE INTERCULTURA

Collabora con i coordinatori di classe per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e per costruire una relazione e un accompagnamento delle relative famiglie.



COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Coordina le attività relative all'orientamento degli alunni che vengono svolte dall'Istituto in collaborazione con la RETE Orienta, Engim Veneto, CFP Turazza e la RETE Treviso Orienta I.S. Giorgi Fermi.

COMMISSIONE DISABILITA' /INCLUSIONE

E' composta dai docenti di sostegno e coordinata dalla Funzione Strumentale. Si occupa della formazione e del coordinamento degli insegnanti di sostegno relativamente alla documentazione, alle modalità di lavoro con gli alunni e con i colleghi, alle scadenze più importanti (passaggi, orientamento).

PTOF/RAV/PDM/ RENDICONTAZIONE SOCIALE

Sii occupa del processo di valutazione /autovalutazione dell'istituto e della compilazione e aggiornamento del PTOF, del RAV (Rapporto di autovalutazione, del PDM (Piano di Miglioramento) e della Rendicontazione Sociale e Bilancio Sociale.

COMMISSIONE REVISIONE RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Ha il compito di aggiornare le rubriche di valutazione complete di descrittori del voto declinate per tutte le discipline e per tutte le classi.

GRUPPO DI LAVORO LES (Laboratori di Educazione Scientifica)

E' composta da docenti di scuola primaria e si occupa di promuovere ed attuare i laboratori di educazione scientifica.



DIPARTIMENTI E CLASSI PARALLELE

Si occupano della costruzione di unità di apprendimento, eventuali prove comuni e di strumenti di valutazione.

TEAM ANTIDISPERSIONE

Si occupa di effettuare una mappatura dei fabbisogni e dei bisogni degli alunni, di realizzare un'analisi di contesto per l'individuazione degli studenti a rischio e promuovere e gestire interventi di riduzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita.

TEAM DIGITALE

Cura il piano di sviluppo delle tecnologie e coordina la manutenzione del parco tecnologico (software e hardware) scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Supervisione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; Supervisione dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e l'ampliamento dell'offerta formativa; Collocazione funzionale delle ore a disposizione per il completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore di servizio e delle disponibilità per effettuare supplenze retribuite, collocazione degli esoneri per i docenti con orario di cattedra ridotto; Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Vigilanza sulla disciplina; Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; Partecipazione alle riunioni di staff; Supporto al lavoro del DS; Delega stesura circolari; sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Supervisione dell'orario di servizio dei docenti della scuola secondaria di primo grado "Ciardi " in base alle direttive del DS e dei criteri emersi	2
----------------------	--	---



nelle sedi collegiali; Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni in riferimento alla scuola secondaria e all'Istituto; Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; Coordinamento con la dirigenza per la gestione del personale, per la stesura delle circolari per i docenti e delle comunicazioni alle famiglie in caso di sciopero; Presiedere i Consigli di classe in caso di assenza o di impedimento del dirigente scolastico; Verbalizzazione del collegio dei docenti.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale Intercultura. Collaborare con i coordinatori di classe per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e per costruire una relazione e un accompagnamento delle relative famiglie; Proporre al DS e organizzare corsi di prima e seconda alfabetizzazione; Partecipare alle riunioni indette dalla Rete e relazionare il contenuto al dirigente; Predisporre e coordinare i progetti relativi alla funzione; Curare la documentazione relativa agli alunni stranieri; Somministrare test di competenza linguistica; Collaborare con il personale di segreteria per la rilevazione dei dati; Coordinare le riunioni della Commissione; Riordinare la documentazione e la biblioteca interculturale; Tenere i contatti con Enti esterni (es. CTP-Università). Funzione strumentale Inclusiones Coordinamento dell'attività degli insegnanti di sostegno; Proporre la formazione delle cattedre degli insegnanti di sostegno; Formulare e organizzare progetti per l'inserimento/ integrazione degli alunni con disabilità in collaborazione con i docenti di

6



sostegno, i consigli di classe e le strutture esterne; Promuovere le iniziative di formazione e di aggiornamento; Monitorare la situazione degli allievi certificati; Coordinare il GLH per favorire azioni/iniziativa/attività connesse con l'integrazione; Collaborare con i coordinatori di classe per favorire l'integrazione degli alunni con DSA; Supportare le famiglie nell'avviare un eventuale percorso di certificazione; Essere di sostegno alla programmazione personalizzata e individualizzata per i docenti della scuola secondaria verificando che ogni consiglio di classe in presenza di DSA certificati, compili l'apposito documento di programmazione e scelga gli opportuni strumenti compensativi e dispensativi; Collaborare con il DS per la richiesta di organico di sostegno e per la richiesta di deroghe; Collaborare con i docenti nella raccolta e nella verifica delle segnalazioni da inoltrare; Partecipa alle riunioni del CTI; Proporre il piano annuale di integrazione.

Funzione strumentale PTOF/RAV Coordinare la commissione PTOF e tenuta del registro delle presenze; Curare l'aggiornamento del PTOF in collaborazione con la commissione; Curare l'organizzazione della presentazione e della valutazione finale dei progetti; Curare la tabulazione e presentazione del questionario finale ai genitori.

Funzione strumentale Orientamento Collaborare con i coordinatori di classe per le attività di orientamento dedicate agli alunni della secondaria di primo grado per la scelta del percorso scolastico professionale; Fornire i materiali ai docenti; Partecipare alle riunioni della rete orientamento; Organizzare e



tenere gli incontri serali di presentazione dell'offerta formativa degli Istituti Superiori rivolti ai genitori delle classi Terze, presso la scuola Ciardi; Organizzare moduli di orientamento (laboratori orientativi) nei vari istituti superiori della Provincia; Coordinare e organizzare i progetti relativi all'orientamento; Coordinare le riunioni della commissione; Raccordarsi con il gruppo di lavoro per la continuità fra scuola d'infanzia e primaria e fra primaria e secondaria anche per la formazione delle classi. Funzione Strumentale per la Continuità e l'Innovazione. Promuovere all'interno dell'istituto la conoscenza e l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative innovative; Coordinare la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi che esaltino la motivazione ad apprendere degli alunni, anche in collaborazione con il team digitale; Monitora l'effettiva realizzazione del curriculum verticale per quanto riguarda le discipline e per ciò che attiene alle competenze trasversali; Coordina comunità di pratiche interne che si sviluppino lungo tutti e tre gli ordini di scuola Coordina i rapporti con istituti innovativi, e con enti e soggetti qualificati nel campo dell'innovazione didattica e della verticalizzazione delle pratiche didattiche. Partecipare alle riunioni della commissione Ptof/Rav, quando convocata. Coordinare le attività della Commissione Continuità e Innovazione. Propone la definizione del Ptof per quello che attiene alla progettazione di azioni connesse alla Scuola 4.0

Capodipartimento

Presiedere le riunioni di "dipartimento", che hanno il potere di convocare, su delega del

4



Dirigente Scolastico, anche in momenti diversi da quelli ordinari organizzandone l'attività, integrando l'O. d. G. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate di loro iniziativa. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: progettazione disciplinare di unità didattiche; iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni. Coordinare le attività di revisione dei curricoli e la loro redazione. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. Promuovere iniziative formative relative all'area disciplinare e gestirle dal punto di vista organizzativo. Gestire i progetti di dipartimento. Promuovere pratiche di innovazione didattica.



Aver cura della verbalizzazione degli incontri. Fra le particolari competenze scientifiche di cui deve essere in possesso il coordinatore di dipartimento vi è l'aggiornamento sulle innovazioni metodologiche-didattiche legate alla riforma in atto e la cura privilegiata della ricerca delle valenze formative della disciplina e del rapporto con le altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'argomento.

Responsabile di plesso

Organizzare, in collaborazione con la segreteria, la sostituzione improvvisa, dei docenti temporaneamente assenti; Informare i genitori delle disposizioni organizzative nelle giornate di sciopero in sinergia con la direzione e segreteria; Ritirare la posta e i materiali in direzione e viceversa; Curare il passaggio delle informazioni dagli uffici di segreteria al plesso organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; Segnalare al dirigente scolastico eventuali irregolarità nel servizio o situazioni emergenti che richiedano apposite soluzioni organizzative; Provvedere direttamente ad eventuali interventi che rivestano carattere di urgenza e segnalare tempestivamente le emergenze all'Ufficio di segreteria; Redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DS e DSGA; Eaccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al

8



plesso; Coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione; Provvedere al la messa a punto dell'orario delle lezioni del plesso; Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola; Farsi portavoce di iniziative del plesso; Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione prevista/definita in caso di convocazioni; Predisporre l'organizzazione dell'orario di accesso delle classi a spazi comuni (laboratori, aula riunioni, palestra..); Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse/classe di plesso; Coordinare gli incontri dei coordinatori di classe/modulo quale sistema interno di Comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso; Mettere a disposizione del plesso, caricandoli in idoneo computer, file, comunicati e altro materiale necessario al funzionamento didattico ed amministrativo; Raccogliere eventuali materiali secondo le disposizioni impartite dalla direzione; Raccogliere segnalazioni in merito a perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla responsabile della sicurezza del plesso e alla Direzione; Segnalare rischi, con tempestività e notificarle alla responsabile della sicurezza del plesso e alla Direzione; Controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso; Verificare la presenza del registro fonogrammi scuola famiglia a disposizione dei docenti.



Animatore digitale

1. Cura del Piano di sviluppo delle tecnologie (raccolta esigenze, stesura piano acquisti) 2. coordinamento della manutenzione del parco tecnologico da parte del personale tecnico fornito dall'UAT o contrattato dall'istituto della scuola e supporto nella manutenzione dello stesso 3. collaborazione con la segreteria per la produzione/analisi di preventivi e rapporti con ditte/imprese per sopralluoghi/incontri/chiarimenti 4. interfaccia segreterie/ditte in caso di malfunzionamenti/ricieste manutenzione/assistenza ai tecnici esterni 5. attività in compresenza con tecnici esterni per interventi on site 6. coordinamento e gestione anche personale della manutenzione del parco tecnologico 7. collaborazione alla manutenzione delle piattaforme e degli ambienti di apprendimento virtuali 8. verifiche e collaudi nuovo materiale hardware e software, anche in collaborazione con il personale tecnico esterno 9. stesura e adeguamento dei regolamenti di accesso/utilizzo delle reti e della strumentazione tecnologica, con particolare attenzione al rispetto della normativa vigente in tema di privacy, in costante rapporto col DPO d'Istituto. 11. collaborazione con il dirigente scolastico nella soluzione di problematiche di ordine generale.

8

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari

1



garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto, soprattutto per quel che riguarda il conseguimento delle competenze chiave europee; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici che al contempo realizzi la verticalità dei processi di sviluppo delle competenze. Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;



Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Preposto

1. monitoraggio costante delle condizioni della sicurezza nei plessi scolastici: predisposizione e cura dei materiali di registrazione e di rilevamento delle verifiche (registri);
mantenimento dei contatti periodici coi preposti

1



dei plessi e coordinamento, in assenza del dirigente e su sua delega ricompresa nella presente, della commissione per la sicurezza, formata dai referenti summenzionati; verifica, gestione e distribuzione della cartellonistica e delle informazioni relative alla sicurezza nei plessi. 2. predisposizione, assieme al dirigente ed all'RSPP, delle prove di evacuazione e, in relazione a queste: cura del loro svolgimento; rilevamento e rendicontazione dei dati emersi dalle prove medesime; rilevazione delle criticità e proposte per il miglioramento delle procedure e della conduzione delle emergenze da parte del personale e degli studenti; 3. ordinata gestione dei materiali sulla sicurezza d'Istituto, come elaborati dall'RSPP (DVR d'Istituto e dei singoli plessi); 4. svolgimento dei compiti specifici previsti dall'art. 33 del Dlgs 81/2008; 5. gestione organizzativa della formazione permanente ed aggiornamento del personale; 6. delega a rappresentare il dirigente, ove necessario, ad incontri della Rete Sicurezza (capofila Ist. Plank) e presso altre istituzioni in occasione di specifiche assemblee e riunioni; 7. mantenimento delle relazioni con SUEM-118 (Treviso), con Croce Rossa Italiana (delegazione di Treviso) ed altri enti terzi e associazioni che collaborino con l'I.C. di Quinto di Treviso e Morgano per la tutela e la diffusione della cultura della sicurezza. 8. svolgimento delle mansioni di Preposto relativamente al plesso Ciardi

Referente Bullismo

comunicazione e organizzazione attività interne (cura e diffusione di iniziative - bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di

2



	<p>gruppi di progettazione); comunicazione con famiglie e operatori esterni; raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; progettazione di attività specifiche di formazione; attività di prevenzione per alunno; sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; partecipazione ad iniziative promosse dal MI, USR-Veneto ed enti locali.</p>	
Referente e team antidispersione	<p>Realizzare un'analisi di contesto per l'individuazione degli studenti a rischio, anche con il supporto dei dati forniti dall'Invalsi; Effettuare una mappatura dei fabbisogni e dei bisogni degli alunni; Coadiuvare il DS nella progettazione e gestione degli interventi di riduzione della dispersione esplicita e implicita e dei progetti educativi individuali e di gruppo; Raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con altre realtà scolastica, enti, associazioni, servizi sociali e sanitari, ecc., operanti nel territorio, favorendo altresì il coinvolgimento delle famiglie. Collaborare all'aggiornamento del Ptof, soprattutto per ciò che attiene alle azioni di prevenzione della dispersione.</p>	5
Referente formazione didattica innovativa e valutazione alunni	<p>Aggiornarsi, anche gestendo rapporti con enti e gruppi qualificati nel campo (ad es. EFT) Occuparsi della diffusione dell'evoluzione culturale relativa a questa tematica Formare il personale sulle suddette tematiche; Promuovere e gestire, anche dal punto di vista organizzativo, iniziative di formazione sulle suddette tematiche.</p>	1



Referente formazione valutazione di sistema	Aggiornarsi su quanto concerne la valutazione di sistema ed il pensiero strategico del personale scolastico, anche gestendo rapporti con enti qualificati nel campo. Occuparsi della diffusione dell'evoluzione culturale relativa a questa tematica Formare il personale sulle suddette tematiche; Promuovere e gestire, anche dal punto di vista organizzativo, iniziative di formazione sulle suddette tematiche.	1
Referente Formazione Didattica Inteculturale.	Aggiornarsi, anche gestendo rapporti con enti qualificati nel campo Occuparsi della diffusione dell'evoluzione culturale relativa a questa tematica Formare il personale sulle suddette tematiche; Promuovere e gestire, anche dal punto di vista organizzativo, iniziative di formazione sulle suddette tematiche.	1
Referenti per le prove attitudinali di strumento	1. Partecipazione come membri tecnici a tutte le attività della Commissione esaminatrice per l'ammissione all'indirizzo musicale e l'attribuzione dello strumento ; 2. predisposizione e somministrazione delle prove orientativo-attitudinali sulla base del Regolamento di Indirizzo musicale di Istituto;	3
Referente dell'Indirizzo musicale	1. Partecipazione alle riunioni della ReteMusicaTreviso, insieme al DS o in sua sostituzione; 2. interlocuzione con altri enti del territorio per la promozione della cultura musicale nel territorio; 3.condivisione con il Collegio dei docenti dei risultati e delle prospettive di sviluppo dell'insegnamento di strumento musicale nel quadro del Ptof; 4.coordina mento organizzativo dei corsi di strumento sulla base del Regolamento di Indirizzo musicale di Istituto e delle esigenze	1



organizzative generali nel quadro del Ptof; 5. coordinamento delle iniziative ed attività di promozione della cultura musicale all'interno di tutto l'Istituto, sulla base del Regolamento di Indirizzo Musicale di Istituto.

Referente invals	1. Analisi dei risultati degli alunni nelle prove Invalsi e condivisione con il Collegio dei docenti degli stessi; 2. partecipazione, come componente di diritto, alle riunioni della commissione per il Ptof e la valutazione/autovalutazione di Istituto, qualora vi sia convocata; 3. fornire alla suddetta commissione, ai dipartimenti, alla dirigenza, adeguato supporto nell'interrogazioni mirata dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove nazionali, anche in considerazione della loro evoluzione diacronica; 4. Interfacciarsi con l'Istituto nazionale di valutazione per gestire, in collaborazione con la Dirigenza, l'organizzazione delle prove nazionali degli alunni.	1
------------------	--	---

Referente sito d'istituto	1. Organizzazione del sito d'istituto: https://www.icquintotv-morgano.edu.it 2. gestione ed aggiornamento dei contenuti 3. aggiornamento continuo del calendario degli eventi e degli appuntamenti sia d'ambito curricolare, sia di carattere extracurricolare 4. aggiornamento del sito in relazione alle disposizioni in tema di protezione dei dati.	1
---------------------------	---	---

Referente salute	Svolgimento diligente e puntuale di tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema; Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; Curare il raccordo organizzativo	1
------------------	--	---



all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Diffusione delle buone prassi; Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; Partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito. Presentazione di una relazione a fine anno scolastico.

Referente DSA

La docente referente rappresenterà il punto di riferimento all'interno della scuola per le problematiche legate ai DSA e in particolare assumerà le seguenti funzioni: 1. fornirà informazioni su: - la documentazione relativa ai DSA; - gli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - le disposizioni normative vigenti; - le iniziative dell'Istituto Comprensivo in materia di DSA; - le iniziative di formazione e/o aggiornamento in relazione alle associazioni, enti, Istituzioni, università ai quali fare riferimento per le tematiche sui DSA, ai siti o piattaforme on-line sui DSA; 2. in collaborazione con la FS per l'Inclusione, adeguerà la modulistica relativa alla personalizzazione dell'insegnamento per gli alunni DSA alle innovazioni pedagogiche e normative e si assicurerà che tutti i docenti utilizzino la medesima modulistica. 3. presterà supporto ai



colleghi per la predisposizione ed il monitoraggio del Piano Didattico Personalizzato, che controfirmerà. Supporterà i docenti riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; 4. fungerà da mediatore tra docenti, famiglie, operatori sanitari, EE.LL; 5. svolgerà opera di sensibilizzazione sulle tematiche dei DSA; 6. parteciperà ad iniziative di formazione/aggiornamento; promuoverà iniziative di formazione dei colleghi relativamente alle tematiche dei DSA e ne seguirà anche gli aspetti organizzativi; 7. lavorerà in stretta collaborazione con il dirigente scolastico e con la funzione strumentale all'Inclusione per tutte le iniziative a livello di istituto; Il presente incarico decorre giuridicamente ed economicamente dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2023. I relativi compensi saranno definiti in sede di contrattazione integrativa di Istituto.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Uno dei ruoli più significativi del DSGA riguarda la gestione del personale ATA. In particolare:

- il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA
- organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico
- attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili
- può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale A

A queste mansioni si uniscono poi delle responsabilità di tipo contabile: Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico. Membro della Giunta esecutiva. A questo ventaglio di funzioni, particolarmente ampio e trasversale, si aggiunge anche il disposto dell'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione), che individua il DSGA quale membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo



collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante.

Ufficio protocollo

- Area affari generali • Protocollo e smistamento posta e archiviazione atti • Scarico posta ministeriale istituzionale • Scarico posta elettronica indirizzo della scuola • Pec • Ricognizione siti istituzionali per reperimento comunicazioni di interesse • Autorizzazioni libere professioni e attività extrascolastiche • Anagrafe delle prestazioni PerlaPa • Rapporti con i comuni • Tenuta documentazione corsi di aggiornamento docenti e ata • Convocazioni Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva • Gestione documentazione sulla sicurezza • Pubblicazione albo pretorio / trasparenza atti di competenza • Invio circolari interne per area di competenza • Corsi aggiornamento docenti – attestati • Gestione area sicurezza: dvr, dvr ecc. • Autorizzazioni ingresso per esperti • Comunicazioni inerenti progetto orientamento • Convenzioni con università tfa ecc • Comunicazioni inerenti alunni H

Ufficio acquisti

- Attività di diretta collaborazione e sostituzione del Dsga per l'area Finanziaria, Fiscale e Patrimoniale: • Supporto per acquisizione CIG, CUP, DURC, EQUITALIA, dichiarazioni connesse alla "tracciabilità dei flussi finanziari" • Supporto INPS Uniemens, DMA, PRE96 (Conguaglio contributivo e fiscale), 770, IRAP • Progetti ministeriali (Art. 9, Più Sport ecc. incarichi, rendicontazioni e monitoraggi) • Progetti approvati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Ptof: Formalizzazione incarichi al personale • Contratti Prestazioni Occasionali • Acquisizione preventivi di spesa – determina dirigenziale • Ordini Materiale di facile consumo • Infortuni alunni e personale scolastico (comunicazioni Inail a Sidi ecc.) • Rapporti con i comuni: richiesta finanziamenti e rendicontazioni • Pratiche relative a libri in comodato d'uso, buono scuola, ecc. • Pratiche relative a strumenti musicali in comodato d'uso • Pubblicazione albo



pretorio / trasparenza atti • Invio circolari interne per area di competenza • Gestione rinnovo organi collegiali/consiglio istituto/rsu

Ufficio per la didattica

• Alunni (Iscrizioni, trasferimenti, rilascio attestazioni, certificati, nulla-osta. Adempimenti generali per scrutini, esami finali 1^o ciclo, documenti di valutazione,...) • Libri di testo • Invalsi parte amministrativa • Rilevazioni statistiche, monitoraggi, Aris, Arof, Anagrafe alunni, Sidi, Scuola in chiaro ecc. • Comunicazioni e circolari relativa all'area alunni • Uscite Didattiche • Rapporti con i Comuni per problematiche inerenti gli alunni • Gestione pratiche elezioni genitori rappresentanti di classe • Registrazione versamenti contributi scolastici alunni • Invio circolari interne per area di competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

• Personale: Docenti Scuola Primaria • Gestione assenze (assenze per malattia, sciopero, motivi personali, legge 104, ecc.) e report ore eccedenti mensile • Richiesta visite fiscali nuova modalità telematica Inps e scarico attestati malattia • Convocazioni per Supplenze • Contratti • Verifica e convalida titoli • Gestione Fascicoli • Comunicazioni all'ufficio del lavoro e Coveneto • Convocazioni Rsu • Predisposizione pratiche Elezione organi collegiali C.I. e elezione RSU • Gestione degli scioperi e assemblee sindacali • Gestione scioperi e assemblee sindacali • Pubblicazione albo pretorio / trasparenza atti di competenza • Invio circolari interne per area di competenza • Personale: Docenti Sc. Secondaria e A.T.A. • Assenze (assenze per malattia, sciopero, motivi personali, legge 104, ferie, ecc.), report ore eccedenti mensile • Richiesta visite fiscali nuova modalità telematica Inps e scarico attestati malattia • Convocazioni per supplenze a mezzo Sidi • Contratti del personale in gestione cooperativa Sidi/Spt, Coveneto ecc. • Verifica e convalida titoli • TFR/TFS/posizioni assicuarive • Pensioni • Ricostruzione carriera • Gestione Fascicoli • Graduatorie del personale docente e Ata • Mobilità del personale docente e Ata • organici personale



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

docente e ata: adempimenti a SIDI • rilevazioni statistiche area personale docente e ata • corrispondenza con DPSV (detrazioni fiscali, assegni nucleo familiare, assenze, sciopnet, prestatore servizio, ecc) • adempimenti connessi alla predisposizione degli atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito, formazione ecc. • Rapporti con Rts e Mef per problematiche stato giuridico/economico del personale • Pubblicazione albo pretorio / trasparenza atti di competenza • Invio circolari interne per area di competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/?classic#>

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Orienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SIOR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete APC Treviso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete L.E.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Diario

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete integrazione alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete C.T.I. - Scrivo, leggo bene

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete C.T.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Responsabile Protezione Dati (RDP/DPO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione Ambito 15

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Rete Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e inclusive

Aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento nelle tecnologie digitali a vantaggio della didattica

Aggiornamento nelle tecnologie digitali a vantaggio della didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Sicurezza ambienti scolastici

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE ALUNNI BES/DSA: PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE A SCUOLA

rilevazione della situazione generale dei DSA da parte del distretto - organizzazione delle fasi del progetto -Consensus Conference 2022, informazioni generali con particolare focus sul bilinguismo e warm cognition - Il corretto sviluppo del gesto grafico - gli strumenti di osservazione e la scheda di segnalazione - Condivisione delle procedure da mettere in atto per la - Somministrazione della prima prova, per la correzione e per la redazione del report di sintesi - Le difficoltà di calcolo



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI CLASSI PRIEME ESECONDE SCUOLA PRIMARIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ingegno e molti cuori - Docenti

Questa formazione è inserita in una progettualità più ampia prevista nel PNNR riguardante il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche secondo il D.M. 65/2023. I percorsi formativi di lingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), progettati nel nostro istituto, intendono implementare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti, che rivestono un ruolo strategico nel rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle loro famiglie. L'obiettivo principale è innovare e rendere coinvolgente l'esperienza di apprendimento degli studenti, promuovendo l'uso integrato della lingua straniera nelle diverse discipline con la metodologia CLIL. In particolare, i docenti saranno sostenuti nell'utilizzo del CLIL attraverso: □ strategie di supporto verbali (parafrasi, riformulazione, esemplificazioni, ripetizione, ecc.) □ strategie didattiche (attività di pre-listening, while-listening, ecc.) □ momenti di focalizzazione sulla lingua (glossari, mappe lessicali, individuazione delle funzioni comunicative per esprimere i concetti della disciplina, ad esempio i rapporti di causa-effetto) □ strategie di supporto non verbali (suddivisione del testo in paragrafi, uso di neretti per evidenziare il lessico chiave, diagrammi, mappe concettuali,



grafici, linee del tempo, ecc.) Le attività sono graduate e guidano i docenti prima alla comprensione (attività pre-, durante, post- lettura/ascolto) e poi alla produzione in lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza ambienti scolastici
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito